

## 1°meeting regionale delle Misericordie di Puglia il 22 e 23 marzo in Piazza Ferrarese a Bari

Aggiunto da Redazione il 2014-03-21

6

Piazza del Ferrarese e Basilica di San Nicola a Bari, scenario perfetto per il 1° Meeting delle Misericordie di Puglia Centinaia di volontari, 43 Confraternite, il Presidente Nazionale Trucchi, il Sindaco Emiliano, gli assessori regionali Gentile e Minervini protagonisti il 22 e 23 marzo



Sono centinaia i volontari presenti in Puglia nelle 43 Confraternite Misericordie della Regione. Tutti si ritroveranno a Bari nella centralissima Piazza del Ferrarese per la due giorni del 1° meeting regionale il 22 e 23 marzo 2014.

Ad impreziosire l'evento lo scenario della Sala del Portico della Basilica di San Nicola che accoglierà, nella giornata del sabato ben due tavole rotonde su Sanità e Protezione Civile nonché l'Assemblea Regionale della Misericordie di Puglia.

Tutto l'evento vedrà protagonista anche il Presidente nazionale delle Misericordie d'Italia, Roberto Trucchi e tutto il consiglio di Presidenza che si riunirà, invece, il venerdì 21 nel pomeriggio sempre nella Città di Bari. La Confederazione delle Misericordie d'Italia riunisce oggi oltre 700 confraternite, alle quali aderiscono circa 670.000 iscritti, dei quali oltre centomila sono impegnati permanentemente in opere di carità. Sono diffuse in tutta la Penisola e la loro azione è diretta, da sempre, a soccorrere chi si trova nel bisogno e nella sofferenza, con ogni forma di aiuto possibile, sia materiale che morale.

6

Il Movimento pugliese è relativamente giovane e diventa più corposo nel '91 dopo l'esodo nel territorio di Puglia dai Balcani. Tantissime le Misericordie nate proprio in quegli anni e tante quelle nate successivamente. Oggi, in Puglia, ci sono oltre 1200 volontari con circa 200 mezzi a disposizione delle comunità territoriali presenti in ogni Provincia dal foggiano sino al leccese.

L'appuntamento, per l'inizio del meeting, è per sabato 22 marzo alle ore 10 in Piazza del Ferrarese alla presenza delle numerose autorità tra cui il Presidente nazionale delle Misericordie d'Italia, Roberto Trucchi, il Sindaco di Bari, Michele Emiliano, gli assessori regionali alla Sanità ed alla Protezione Civile, Elena Gentile e Guglielmo Minervini.

Alle 10,30, poi, l'inizio dei lavori all'interno della Sala del Portico nella Basilica di San Nicola sino alla Santa Messa delle ore 18,00 in Basilica. Nella giornata di domenica, poi, ampio spazio alle esercitazioni in Piazza ed alla simulazioni di primo intervento con il Posto Medico Avanzato ed i mezzi delle Misericordie. Nominata anche la "Misericordia dell'anno 2014" con il 1° premio "Mangiacotti" nonché i singoli volontari dell'anno. Tutto il programma del meeting su [www.misericordiepuglia.it](http://www.misericordiepuglia.it).

Ufficio Stampa - Misericordia Andria  
Dott. Pasquale Stefano Massaro  
[massarostefano@gmail.com](mailto:massarostefano@gmail.com)

LOCOROTONDO UN RECORD

## Adozioni a distanza oltre cinquecento le famigli impegnate

● **LOCOROTONDO.** Oggi è la giornata mondiale contro il razzismo. Una ricorrenza, indetta dalle Nazioni Unite, in memoria del massacro di Sharpeville del 1960, la giornata più sanguinosa dell'apartheid in Sudafrica.

L'avvenimento sarà ricordato domenica alle 19.30 in chiesa Madre nell'ambito della «Settimana d'azione contro il razzismo», indetta dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio. Durante la serata, la «missionaria» Antonella Scatigna, chef locorotonnese, racconterà il suo viaggio tra i bambini orfani del Congo.

Sarà anche l'occasione per ritrovare Mauro Barsi, presidente dell'associazione fiorentina «Agata Smeralda», un progetto che cura le adozioni a distanza. Locorotondo è una delle città italiane con la più alta media di adozioni: sono oltre 500 le famiglie che si prendono cura di un bambino sfortunato nei luoghi più poveri del pianeta. Barsi, dopo aver ricevuto il prestigioso «Fiorino d'oro» dalle mani del presidente del Consiglio Matteo Renzi, torna a Locorotondo con un gesto concreto di solidarietà. «Agata Smeralda» ha donato la somma di 10mila euro per i lavori di ristrutturazione del nascente Centro per disabili voluto dall'associazione Giovanni Paolo II, in stretta collaborazione con l'Unitalsi. Un gesto tanto generoso quanto inatteso che contribuirà a garantire una struttura efficiente ai volontari dell'associazione.

In tema di solidarietà e legalità appuntamento anche per l'Istituto Comprensivo «Marconi-Oliva». Si conclude il progetto «Radici di memoria, frutti di impegno», in preparazione alla «XIX Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafie». Questa mattina alcuni alunni leggeranno i nomi delle vittime pugliesi e apporranno il «frutto di impegno», realizzato in classe, su un albero nell'atrio della scuola «Oliva». *[val.conv.]*

CASSANO

ALLE 17.30 NELLA BIBLIOTECA COMUNALE

**Rifiuti, incontro di Legambiente**

■ Focus sulla raccolta differenziata dei rifiuti. La nuova gestione col modello «porta a porta» ha radicalmente modificato le abitudini dei cittadini e introdotto elementi positivi per l'ambiente e il territorio. Se ne parla oggi in un convegno organizzato alle 17.30 in biblioteca, dal gruppo Legambiente Puglia. Il seminario vede il patrocinio del Comune e la collaborazione di «Ifoa - Sapere utile» e Arpa Puglia. Parteciperanno all'incontro il sindaco Maria Pia Di Medio e l'assessore all'Ecologia Carmelo Briano; il presidente di Legambiente Puglia Francesco Tarantini; l'ing. Massimiliano Piscitelli. Modera Vicky Gravinese. *[f.mars.]*



EVENTI E CULTURA PUGLIA

## 1° Meeting delle Misericordie di Puglia, Piazza del Ferrarese e San Nicola a Bari

Il 22 e 23 marzo, centinaia di volontari, 43 Confraternite, nonché Trucchi, Emiliano, Gentile e Minervini

REDAZIONE CANOSAVIVA

Venerdì 21 Marzo 2014 ore 9:45

Sono centinaia i volontari presenti in Puglia nelle 43 Confraternite Misericordie della Regione. Tutti si ritroveranno a Bari nella centralissima Piazza del Ferrarese per la due giorni del 1° meeting regionale il 22 e 23 marzo 2014. Ad impreziosire l'evento lo scenario della Sala del Portico della Basilica di San Nicola che accoglierà, nella giornata del sabato ben due tavole rotonde su Sanità e Protezione Civile nonché l'Assemblea Regionale della Misericordie di Puglia.

Tutto l'evento vedrà protagonista anche il Presidente nazionale delle Misericordie d'Italia, Roberto Trucchi e tutto il consiglio di Presidenza che si riunirà, invece, il venerdì 21 nel pomeriggio sempre nella Città di Bari. La Confederazione delle Misericordie d'Italia riunisce oggi oltre 700 confraternite, alle quali aderiscono circa 670.000 iscritti, dei quali oltre centomila sono impegnati permanentemente in opere di carità.

Sono diffuse in tutta la Penisola e la loro azione è diretta, da sempre, a soccorrere chi si trova nel bisogno e nella sofferenza, con ogni forma di aiuto possibile, sia materiale che morale.

Il Movimento pugliese è relativamente giovane e diventa più corposo nel '91 dopo l'esodo nel territorio di Puglia dai Balcani. Tantissime le Misericordie nate proprio in quegli anni e tante quelle nate successivamente. Oggi, in Puglia, ci sono oltre 1200 volontari con circa 200 mezzi a disposizione delle comunità territoriali presenti in ogni Provincia dal foggiano sino al leccese.

L'appuntamento, per l'inizio del meeting, è per sabato 22 marzo alle ore 10 in Piazza del Ferrarese alla presenza delle numerose autorità tra cui il Presidente nazionale delle Misericordie d'Italia, Roberto Trucchi, il Sindaco di Bari, Michele Emiliano, gli assessori regionali alla Sanità ed alla Protezione Civile, Elena Gentile e Guglielmo Minervini. Alle 10,30, poi, l'inizio dei lavori all'interno della Sala del Portico nella Basilica di San Nicola sino alla Santa Messa delle ore 18,00 in Basilica. Nella giornata di domenica, poi, ampio spazio alle esercitazioni in Piazza ed alle simulazioni di primo intervento con il Posto Medico Avanzato ed i mezzi delle Misericordie. Nominata anche la "Misericordia dell'anno 2014" con il 1° premio "Mangiacotti" nonché i singoli volontari dell'anno. Tutto il programma del meeting su [www.misericordiepuglia.it](http://www.misericordiepuglia.it).





VENERDÌ 21 MARZO 2014 CULTURA

La borsa di studio sarà utile al finanziamento delle spese di soggiorno e trasferimento in Cina di uno studente meritevole residente nel Comune di Andria vincitore della selezione

## II^ edizione borsa di studio per studente andriese residente in città

Ieri l'approvazione della delibera di giunta che istituisce la seconda edizione del premio

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)

Approvata in Giunta la delibera relativa alla Istituzione di una borsa di studio per l'anno 2014 in favore di uno studente residente nel Comune di Andria, che frequenti la scuola secondaria di secondo grado (terza o quarta classe) e che sia nato dall'1/07/1995 al 30/06/1999.

La proposta avanzata dalla Fondazione Intercultura onlus, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, vista la positiva esperienza analoga del progetto 2013, persegue obiettivi di particolare valore quali il dialogo interculturale attraverso gli scambi giovanili internazionali; l'opportunità di arricchimento e crescita per i giovani che vogliono coinvolgersi in una esperienza di vita "da adulti-lontano da casa" utile per approfondire la conoscenza di se stessi, per sviluppare lo spirito critico, l'autonomia, il senso di responsabilità e creatività, un'elevata capacità di socializzazione e di interrelazione attraverso l'apprendimento di una lingua straniera.

Scopo dell'iniziativa è, quindi, quello di offrire a giovani meritevoli un'occasione di arricchimento culturale attraverso il contatto diretto con altre culture.

L'istituzione della borsa di studio sarà utile al finanziamento delle spese di soggiorno e trasferimento in Cina di uno studente meritevole residente nel Comune di Andria vincitore della selezione.

Il soggiorno, della durata di 4 settimane da effettuarsi nel periodo di metà luglio- metà agosto, prevede la sistemazione in famiglie o college selezionati, la frequenza di una scuola di lingua e attività extra-scolastiche organizzate.

Per iscriversi alle selezioni del concorso Intercultura, patrocinato dalla Città di Andria, occorre collegarsi al sito internet [www.intercultura.it](http://www.intercultura.it) e compilare il modulo di iscrizione on line. E' richiesto il pagamento della quota di iscrizione di 50 euro mediante versamento su conto corrente postale (c/c n. 1014038770) o pagamento con carta di credito. Le domande di iscrizione devono pervenire entro l'8 aprile 2014.

I candidati saranno sottoposti dall'associazione, nella data stabilita del 3 aprile 2014, a un test attitudinale, teso a valutare l'idoneità del giovane a partecipare ad un programma interculturale. Non potranno partecipare al bando i giovani che abbiano già usufruito di una borsa di studio Intercultura.





#### A BARLETTA LE GIORNATE DEL FAI

21/03/2014

La città di Barletta sarà una delle mete delle Giornate FAI (Fondo Ambiente Italiano) di Primavera, di sabato 22 e domenica 23 marzo.

Tra i 750 luoghi - chiese, archivi storici, aree archeologiche, giardini, palazzi, torri, mulini e persino arsenali, carceri, ipogei ed eremi - Individuati quest'anno, il FAI ha indicato al proprio socio un percorso a Barletta che va da Palazzo Della Marra alla Chiesa di Santa Maria degli Angeli (Chiesa del Gred).

Grazie al coordinamento del Capo Delegazione della Provincia Andria Barletta Trani, Rosa Crocetta, e con la collaborazione dell'assessorato alle Politiche dell'Identità Culturale e Turismo, il programma cittadino, dal titolo "Dall'Adriatico al Tirreno: itinerari nella città rinascimentale", punta alla scoperta culturale e architettonica di luoghi particolari, con l'apertura straordinaria di Via dei Templari, stretta tra Corso Garibaldi e Via S. Antonio, e la visita alla Basilica di san Domenico.

Il FAI si avvarrà della collaborazione degli allievi della scuola secondaria di I grado "Giuseppe de Nittis" di Barletta che guideranno i visitatori in qualità di "apprendisti ciceroni". Insieme agli studenti del gruppo "FAI Giovani". Sono previste anche visite con traduttori in lingua inglese, cinese e spagnola a cura degli studenti del Centro Locale di Intercultura di Trani.

Il programma prevede, inoltre, due convegni. Sabato 23 marzo alle ore 19,00 nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli su "L'iconostasi e il suo restauro", conversazione con Cinzia Dicorato, conservatrice-storica dell'arte; e domenica 23 Marzo alle ore 19,00 nel Palazzo della Marra, la presentazione della mostra "Il sogno di un giardino", a cura del Prof. Angelo Ambrosi e del Prof. Paolo Perfido, docenti del Politecnico di Bari, in collaborazione con la dott.ssa Emanuela Castagnoli, agronomo forestale e l'architetto Maria Franchini.

Maggiori informazioni disponibili sul sito <http://www.giornatefai.it/luoghi/default.aspx?r=puglia>



TERZA ETÀ ■ DALL'INIZIO DELL'ANNO REGISTRATI 30 CASI

## Decalogo anti-truffa per aiutare gli anziani

### I carabinieri: denunciate sempre

**U**n vero e proprio decalogo per aiutare gli anziani a difendersi dalle truffe: un progetto che il Comando provinciale dei carabinieri ha varato e che è stato presentato ieri, in Comune, alla presenza del comandante provinciale, col. Rosario Castello e dei componenti della commissione Cultura Filippo Melchiorre, Mimmo Sciacovelli e Luigi Fuliano. L'iniziativa nasce dall'esigenza di far alzare la guardia a quei cittadini più fragili e dunque più facilmente vittime dei truffatori, "veri e propri attori" - li ha definiti Castello - che riescono sempre più spesso a cappare la fiducia e a realizzare illeciti guadagni. Dall'inizio dell'anno, le denunce, su tutto il territorio della provincia, sono state circa trenta, ma certamente i casi sono di più, solo che molti episodi restano nell'ombra, spesso per vergogna.

E, allora, per difendersi, ecco la dieci regole d'oro da seguire: prima di aprire la porta ad uno sconosciuto, anche se veste l'uniforme o dichiara di essere dipendente di un'azienda pubblica, verificare da chi è stato mandato e per quali motivi, chiedendo anche il tesserino e un documento. In caso di dubbio,

■ Il comandante provinciale dei Carabinieri, col. Rosario Castello ieri al Comune ha presentato il decalogo per aiutare gli anziani ad evitare truffe, furti e raggiri



non aprire la porta; ricordare che nessun ente manda personale a casa per incassare rimborsi; nessun ente manda personale a casa per sostituire banconote false; non fermarsi per strada a parlare con gli sconosciuti che propongono facili guadagni o sostituzioni di documenti, anche se sono ben vestiti e distinti; farsi accompagnare, quando possibile, se si va in banca; se qualcuno ha il dubbio di essere seguito, si rechi in un negozio o cerchi un rappresentante delle forze dell'ordine, insomma faccia in modo di mettersi al sicuro;

se si hanno soldi in tasca, non fermarsi con gli sconosciuti e non farsi distrarre; nessun cassiere insegua i clienti per strada per dire che c'è stato un errore nel conteggio dei soldi; non prelevare dal bancomat se ci si sente osservati; in caso di dubbi o pericolo, chiamare il 112.

Inoltre, è bene ricordare che si deve diffidare dagli acquisti troppo convenienti (si tratta di merce falsa o rubata), non accettare assegni da sconosciuti; non firmare nulla che non sia chiaro e non stipulare contratti al telefono; non partecipare a lotterie non autorizzate. (s. col.)

## Solidarietà: arriva il Premio 'Ulivo per la Pace'

IL 21 MARZO 2014

*Approvata in Giunta comunale il progetto che premia coloro che si sono distinti per il loro operato nel mondo della solidarietà*



La Giunta comunale di Andria ha approvato la proposta progettuale, patrocinata dall'assessorato alla Cultura e Turismo - presentata dall'Ufficio Diocesano per la Pastorale della Sanità di Andria, dalla Cappellania Ospedaliera "L. Bonomo", dall'Associazione Orizzonti, dall'associazione Volontari Ospedalieri – Regione Puglia e dall'A.V.O. Sede di Andria - relativa all'istituzionalizzazione del Premio **"Ulivo di Pace"** che punta ad una cultura della solidarietà, vista anche in un'ottica di promozione del territorio.

Il Premio, per il quale è stato anche richiesto l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica, nonché il patrocinio del Consiglio Regionale della Puglia – attesa la rilevanza culturale – verrà assegnato ai rappresentanti di istituzioni e persone della società civile che si saranno distinti per il loro operato in Puglia e sul territorio nazionale, nel mondo della solidarietà.

L'assegnazione del Premio avverrà nel corso di una Tavola rotonda, con tema "Volontariati di Pace", che si svolgerà il 27 giugno 2014, presso Castel del Monte, a partire dalle ore 18.30.

Il Premio **"Ulivo di Pace"** si snoderà attraverso due momenti di programmazione: il primo sarà la tavola rotonda sulla pace con interventi da parte di rappresentanti delle massime religioni (cattolica, ebraica, musulmana) e rappresentanti del volontariato e della Consulta e Cappellania; il secondo sarà dedicato allo spettacolo: dal canto al teatro, dalla musica alla danza, nella splendida cornice di Castel del Monte.

A chiusura della serata l'assegnazione del Premio da parte della Commissione, presieduta da rappresentanti qualificati, esponenti del mondo civile e religioso della tavola Rotonda "Volontariati di Pace".

---





«NATIVI DIGITALI»  
Studenti di scuole medie e superiori ieri hanno affollato piazza Prefettura a Bari per l'appuntamento itinerante della Polizia Postale «Una vita da social». Contagioso l'entusiasmo dei ragazzi che hanno ascoltato con interesse i consigli dati loro dagli esperti per vivere il web in sicurezza e si sono lasciati coinvolgere da Mingo e dalla sua battuta



UNA VITA DA SOCIAL IL TIR IN PIAZZA PREFETTURA. GRANDE SUCCESSO PER LA TAPPA BARESE DELL'INIZIATIVA DELLA POLIZIA POSTALE

# Il pericolo corre nella rete trecento ragazzi al raduno

RITA SCIENNA

«Io non sono su Facebook, i miei genitori non vogliono». «E allora come comunico con i tuoi amici?». «Ci scambiamo messaggi con Whatsapp». Giota ha 13 anni ed è tra gli oltre 300 ragazzi che ieri mattina sono stati tra i protagonisti in piazza Prefettura a Bari dell'iniziativa della Polizia postale «Una vita da social» per sensibilizzare grandi e piccoli sulle insidie della Rete. I genitori di Giota per stare più tranquilli le hanno vietato di avere un suo profilo sui social network, non rendendosi conto che oggi il pericolo corre attraverso gli smartphone.

«Io non lo faccio, no, ma la mia migliore amica si taglia, poi invia le foto che si fa per dimostrarlo agli amici», racconta Mara. «Io conosco ragazzi che bevono si fermano e sfidano altri a fare altrettanto», spiega Alessandro. «I video girano su Whatsapp o attraverso Ask for me».

Autoleionismo esplicito, alcolismo giovanile come sfida tra ragazzi appena adolescenti, sono solo alcuni dei pericoli che corrono oggi i nostri ragazzi cresciuti a pane ed iPhone, i «nativi digitali» quelli che non sanno immaginare come potesse essere «prima» quando le

conversazioni tra amici erano più lunghe di un tweet da 140 caratteri.

«Ai miei tempi tra maschi ci si sfidava alla gara di rulli - sottolinea con una battuta Mingo che ha animato la tappa barese di «Una vita da social», aggirandosi tra gli studenti e stuzzicando i presenti - certo non ci si filmava perché non ne avevamo la possibilità. I ragazzi ridono, magari lanceranno una nuova moda, sicuramente più salutare.

«I consigli che mi sento di dare ai ragazzi

che non sanno vivere senza i social network sono due», spiega Checco Zalone, testimonial della tappa barese, in un video che manda in visibilia il pubblico - lavatevi ed incontratevi

nelle piazze, abbracciatevi (ecco perché dovete lavarvi). Per entrare nel cuore di una persona non c'è bisogno di una porta usb».

L'invito è a rompere il muro della solitudine che spesso avvolge i più giovani: hai 5000 amici su Facebook ma neanche uno con cui andare a prendere un gelato e all'interno di questa solitudine puoi diventare facile preda di cyberbulli e predatori.

«Ecco perché il nostro consiglio è di av-

visare sempre i vostri genitori - spiegano i funzionari della Polizia Postale alle scolaresche che si affollano - Se vi conlatta qualcuno che non vi convince, se vi chiede di conoscervi. E poi tenete per voi le password di accesso dei vostri profili, come fossero le chiavi di casa; usate il vostro buon senso, state alla larga dai tranelli e non rispondete alle provocazioni».

Lo stesso buon senso che dovrebbe accompagnare i genitori. «Evitiamo di regalare ai più piccoli smartphone e tablet non ancora

consapevoli dei rischi», sottolineano gli esperti - scegliamo modelli senza fotocamera e connessione. Il pericolo oggi non corre più attraverso il computer ma in oggetti di uso personale che i ragazzi spesso usano fuori da ogni controllo».

Il tir di «Una vita da social» ha catalizzato l'attenzione di centinaia di studenti ed adulti ieri mattina a Bari, in serata la partenza per la successiva tappa a Matera e poi Potenza per risalire lungo l'Italia con il suo bagaglio di persone e storie. Chi ne volesse seguire l'itinerario può farlo attraverso internet all'indirizzo [www.facebook.com/unavitasocial](http://www.facebook.com/unavitasocial), perché la rete web e i social network sono una grande opportunità, basta saperli usare con cautela.

## I GIOVANI

«Alla larga dai tranelli e non rispondete alle provocazioni»

## I GENITORI

«Evitiamo di regalare ai più piccoli smartphone e tablet»



## Si rinnova la donazione del midollo osseo in Puglia

21 MARZO 2014

*Nascono nuovi progetti e nuove alleanze a partire dall'Università di Bari*



Si rinnova il Consiglio direttivo di Admo Puglia - Associazione donatori midollo osseo e cellule ematopoietiche - e si moltiplicano le idee.

*"Sul tavolo delle questioni da affrontare non c'è un'Associazione" dichiara Maria Stea, la neoletta presidente di Admo Puglia "ma la vita di migliaia di malati di leucemia e di altre neoplasie del sangue, di talassemia, di immunodeficienze, di disordini congeniti e di alcune tipologie di tumori solidi che aspettano un possibile donatore. Si consideri che la compatibilità tra non consanguinei è di 1 su 100.000. Per questo vogliamo che le donazioni si moltiplichino. Ad oggi il risultato raggiunto è già rilevante: sono ben 82 le*

*donazioni effettuate in Puglia negli ultimi anni, che significa avere salvato altrettante vite. Le ultime due sono state possibili grazie a due foggiani, poche settimane fa. Sono circa 20mila le persone tipizzate nella nostra regione. Ma dobbiamo andare oltre".*

Promuovere la tipizzazione, ossia la caratterizzazione genetica da inserire nella Banca dati nazionale e internazionale per migliorare la ricerca di compatibilità tra donatore e ricevente, non conclude l'azione di Admo Puglia, come asserisce Stea: *"Sul tavolo c'è anche la questione di un sistema sanitario che ha bisogno delle associazioni, come la nostra, perché da solo non ce la fa a fare fronte al bisogno".*

Admo Puglia, infatti, è in stretto contatto collaborativo con i Poli di reclutamento in cui si raccolgono le provette dei donatori che poi sono inviate al Laboratorio di Tipizzazione Tessutale del Policlinico di Bari, sede del Registro Donatori Midollo Osseo, di Foggia, di Lecce e di San Giovanni Rotondo, laboratori con cui l'Associazione collabora, perché questi preziosi doni siano schedati. Spesso l'Associazione va anche oltre la promozione per colmare le deficienze del sistema.

È grazie alla Federazione nazionale Admo e Admo Puglia, che sono state assunte due biologhe a tempo determinato presso il Laboratorio di Tipizzazione del Policlinico di Bari per incrementare il numero annuale di nuovi donatori pugliesi da tipizzare.

*"Nel più breve tempo possibile ragioneremo con il direttore sanitario del Policlinico di Bari, Vitangelo Dattoli, e con l'assessore regionale alla Sanità, Elena Gentile, per una possibile soluzione dello stallo a beneficio delle persone" aggiunge la presidente e aggiunge "Ma le questioni da affrontare con il sistema sanitario riguardano, anche, il trasporto dei campioni di sangue da tipizzare dai Poli di Reclutamento al Centro di tipizzazione di riferimento di Bari, sede del Registro Regionale Donatori Midollo Osseo".*

La costante ricerca di donatori interessa soprattutto i giovani, perché sono loro, da 18 a 35 anni, che possono essere tipizzati, ossia schedati nel Registro dei donatori, per poi rimanere in attesa, fino a 55 anni, di essere chiamati in caso di compatibilità.

Da qui l'Accordo di Admo Puglia con l'Università di Bari, Facoltà di Medicina e Chirurgia, per progettare delle giornate di sensibilizzazione con gli studenti e i docenti. Ma sono in corso, anche, collaborazioni con l'Aeronautica, con le Capitanerie di Porto e ne sta per partire una con la Guardia di Finanza, che prevedono degli incontri periodici di promozione della donazione.

Admo Puglia, inoltre, ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con la Fjlkam Puglia settore Judo per coinvolgere i giovani che abitualmente frequentano le palestre. A febbraio 2014 ha dato vita al gruppo Admo Bari, costituito prevalentemente da ragazzi: saranno loro che parleranno ai coetanei di donazione e si renderanno protagonisti di un progetto di partecipazione attiva alla vita della comunità. L'Associazione, inoltre, è presente in moltissime scuole della regione e organizza incontri con gli studenti.

In considerazione del lavoro che svolge, Admo Puglia ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il con il CRT - Centro Regionale Trapianti della Puglia. Infine Admo Puglia ha stipulato Protocolli d'Intesa con le Associazioni di donatori di sangue Avis, Fidas e Fratres, e collabora con le Associazioni Apleti, Vip, Adisco e Aido.



**Bisceglie - 23 marzo FAI... un salto in bicicletta. Ciclotour, primavera e monumenti FAI aperti**

21/03/2014

Le giornate FAI di primavera sono il più grande evento organizzato dal Fondo Ambiente Italiano per far conoscere e amare piccoli e grandi gioielli della nostra Italia. A Bisceglie (provincia di Barletta Andria Trani), Biciliae (FIAB) organizza la consueta grande bicicletata primaverile per far visita ai luoghi FAI straordinariamente aperti al pubblico. L'itinerario prevede l'escursione per l'agro, visita guidata alla Pedata dei santi e alla chiesetta di Sagina. Rientro alle ore 13.10 presso la chiesa di S. Margherita.

L'evento sarà Domenica 23 Marzo 2014. Appuntamento a Bisceglie In Piazza Margherita (Teatro Garibaldi) alle ore 9.00; la partenza è prevista alle 9.30.

La bicicletata punta i riflettori sull'importanza di una mobilità compatibile con l'ambiente, non inquinante, dolce e sostenibile, una riconversione ad un rapporto uomo-ambiente intelligente e ponderato, e non più mlope e scellerato; In aggiunta a ciò, Domenica la tutela del patrimonio naturalistico ben si sposerà con la tutela del patrimonio culturale e storico.

Si ringrazia la ciclo-officina Galdino per la collaborazione e il FAI di Bisceglie.

La partecipazione all'evento è aperta a tutti ed è gratuita. L'assicurazione è obbligatoria (gratis per i soci Biciliae, 2€ per i non soci). Si raccomanda puntualità per permettere le operazioni di iscrizione. Possibilità di tesserarsi alla partenza. Per info e tesseramenti, 3407322943 Per info: [biciliae@gmail.com](mailto:biciliae@gmail.com). Facebook: <https://www.facebook.com/BICILIAE>



**LE STRADE DI SAN NICOLA ■ L'ASSOCIAZIONE LAVORA ANCHE PER GLI ANZIANI**

# "Zio Mike" un sorriso ai ragazzi difficili

■ GIUSEPPE MILANO

**"H**o sostenuto progetti di adozioni a distanza per 30 anni, ma da alcuni anni avverto l'esigenza di agire sul mio territorio a favore dei bambini e degli anziani, ossia delle due fasce d'età più fragili e meno tutelate della nostra società. Con questo spirito e con la collaborazione di alcuni amici, come Raffaella Mele e Angelo Valenzano, è nata tre

anni fa la **Zio Mike Foundation**". Michele Tribuzio, manager e formatore nel campo del marketing, con queste parole racconta e presenta la onlus di cui è presidente. "L'Associazione - dice - tra membri del direttivo, attivisti e donatori, poggia sul protagonismo di un centinaio di persone, con il sostegno delle quali in questi anni abbiamo promosso e realizzato una pluralità di attività di solidarietà che ci hanno reso molto orgogliosi".



■ Il laboratorio multimediale allestito grazie a "Zio Mike Foundation". A destra il marchio e Michele Tribuzio



Numerose le iniziative benefiche realizzate, non soltanto sul territorio barese. "Nel 2012 - prosegue il presidente dell'associazione - abbiamo portato avanti due progetti, a favore di quei minori che nella nostra città vivono diversamente e con pesanti difficoltà la loro adolescenza, spesso a causa di gravi disagi familiari: sono state donate alla Casa Famiglia Madre Arcucci 10 postazioni computer con connessione internet; e si è realizzata una lu-

doteca per l'Opera Pia Carmine".

Le raccolte fondi avviate in questi anni, attraverso una successione di eventi conviviali, hanno testimoniato la solida generosità del nostro territorio barese e pugliese. "Senza una vera solidarietà - termina Michele Tribuzio - non è possibile ricreare alcun senso di comunità e prosimità: se non ci fossero stati alcuni donatori, per esempio, non avremmo potuto, nel 2013, ac-

quistare un defibrillatore per l'Opera Pia San Michele di Foggia festeggiato da circa duemila persone o realizzare una ludoteca nel reparto di Pediatría del nuovo Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti".

*I precedenti articoli dedicati alla scoperta della Federazione "Le strade di San Nicola" sono state pubblicate, l'8, il 12 e il 15 marzo scorsi.*

## Rinnovato il Consiglio direttivo dell'ADMO Puglia

Publicato Venerdì, 21 Marzo 2014 10:15 Scritto da Comunicato ADMO Puglia



### SI RINNOVA LA DONAZIONE DEL MIDOLLO OSSEO IN PUGLIA

Nascono nuovi progetti e nuove alleanze a partire dall'UNIVERSITÀ DI BARI  
Presto un confronto con il direttore del Policlinico DATTOLI e l'assessore alla Sanità  
GENTILE

Si rinnova il Consiglio direttivo di Admo Puglia - Associazione donatori midollo osseo e cellule ematopoietiche - e si moltiplicano le idee. "Sul tavolo delle questioni da affrontare non c'è un'Associazione" dichiara Maria Stea, la neoletta presidente di Admo Puglia "ma la vita di migliaia di malati di leucemia e di altre neoplasie del sangue, di talassemia, di immunodeficienze, di disordini congeniti e di alcune tipologie di tumori solidi che aspettano un possibile donatore.

Si consideri che la compatibilità tra non consanguinei è di 1 su 100.000. Per questo vogliamo che le donazioni si moltiplichino. Ad oggi il risultato raggiunto è già rilevante: sono ben 82 le donazioni effettuate in Puglia negli ultimi anni, che significa avere salvato altrettante vite. Le ultime due sono state possibili grazie a due foggiani, poche settimane fa. Sono circa 20mila le persone tipizzate nella nostra regione. Ma dobbiamo andare oltre".

Promuovere la tipizzazione, ossia la caratterizzazione genetica da inserire nella Banca dati nazionale e internazionale per migliorare la ricerca di compatibilità tra donatore e ricevente, non conclude l'azione di Admo Puglia, come asserisce Stea: "Sul tavolo c'è anche la questione di un sistema sanitario che ha bisogno delle associazioni, come la nostra, perché da solo non ce la fa a fare fronte al bisogno".

Admo Puglia, infatti, è in stretto contatto collaborativo con i Poli di reclutamento in cui si raccolgono le provette dei donatori che poi sono inviate al Laboratorio di Tipizzazione Tessutale del Policlinico di Bari, sede del Registro Donatori Midollo Osseo, di Foggia, di Lecce e di San Giovanni Rotondo, laboratori con cui l'Associazione collabora, perché questi preziosi doni siano schedati.

Spesso l'Associazione va anche oltre la promozione per colmare le deficienze del sistema. È grazie alla Federazione nazionale Admo e Admo Puglia, che sono state assunte due biologhe a tempo determinato presso il Laboratorio di Tipizzazione del Policlinico di Bari per incrementare il numero annuale di nuovi donatori pugliesi da tipizzare. "Nel più breve tempo possibile ragioneremo con il direttore sanitario del Policlinico di Bari, Vitangelo Dattoli, e con l'assessore regionale alla Sanità, Elena Gentile, per una possibile soluzione dello stallo a beneficio delle persone" aggiunge la presidente e aggiunge "Ma le questioni da affrontare con il sistema sanitario riguardano, anche, il trasporto dei campioni di sangue da tipizzare dai Poli di Reclutamento al Centro di tipizzazione di riferimento di Bari, sede del Registro Regionale Donatori Midollo Osseo".

La costante ricerca di donatori interessa soprattutto i giovani, perché sono loro, da 18 a 35 anni, che possono essere tipizzati, ossia schedati nel Registro dei donatori, per poi rimanere in attesa, fino a 55 anni, di essere chiamati in caso di compatibilità. Da qui l'Accordo di Admo Puglia con l'Università di Bari, Facoltà di Medicina e Chirurgia, per progettare delle giornate di sensibilizzazione con gli studenti e i docenti. Ma sono in corso, anche, collaborazioni con l'Aeronautica, con le Capitanerie di Porto e ne sta per partire una con la Guardia di Finanza, che prevedono degli incontri periodici di promozione della donazione.

Admo Puglia, inoltre, ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con la Fjlkam Puglia settore Judo per coinvolgere i giovani che abitualmente frequentano le palestre. A febbraio 2014 ha dato vita al gruppo Admo Bari, costituito prevalentemente da ragazzi: saranno loro che parleranno ai coetanei di donazione e si renderanno protagonisti di un progetto di partecipazione attiva alla vita della comunità. L'Associazione, inoltre, è presente in moltissime scuole della regione e organizza incontri con gli studenti.

In considerazione del lavoro che svolge, Admo Puglia ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il CRT - Centro Regionale Trapianti della Puglia. Infine Admo Puglia ha stipulato Protocolli d'Intesa con le Associazioni di donatori di sangue Avis, Fidas e Fratres, e collabora con le Associazioni Apleti, Vip, Adisco e Aido.

Marilena De Nigris  
Responsabile Comunicazione Admo Puglia



## Andria, borsa di studio Intercultura Onlus in Cina per uno studente di scuola superiore

(21 marzo 2014) ANDRIA- Approvata in Giunta la delibera relativa alla istituzione di una borsa di studio per l'anno 2014 in favore di uno studente residente nel Comune di Andria, che frequenti la scuola secondaria di secondo grado (terza o quarta classe) e che sia nato dall'1/07/1995 al 30/06/1999.



La proposta avanzata dalla Fondazione Intercultura onlus, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, vista la positiva esperienza analoga del progetto 2013, persegue obiettivi di particolare valore quali il dialogo interculturale attraverso gli scambi giovanili internazionali; l'opportunità di arricchimento e crescita per i giovani che vogliono coinvolgersi in una esperienza di vita "da adulti-lontano da casa" utile per approfondire la conoscenza di se stessi, per sviluppare lo spirito critico, l'autonomia, il senso di responsabilità e creatività, un'elevata capacità di socializzazione e di interrelazione attraverso l'apprendimento di una lingua straniera. Scopo dell'iniziativa è, quindi, quello di offrire a giovani meritevoli un'occasione di arricchimento culturale attraverso il contatto diretto con altre culture.

**L'istituzione della borsa di studio sarà utile al finanziamento delle spese di soggiorno e trasferimento in Cina di uno studente meritevole residente nel Comune di Andria vincitore della selezione.**

Il soggiorno, della durata di 4 settimane da effettuarsi nel periodo di metà luglio- metà agosto, prevede la sistemazione in famiglie o college selezionati, la frequenza di una scuola di lingua e attività extra-scolastiche organizzate.

Per iscriversi alle selezioni del concorso Intercultura, patrocinato dalla Città di Andria, occorre collegarsi al sito internet [www.intercultura.it](http://www.intercultura.it) e compilare il modulo di iscrizione on line. E' richiesto il pagamento della quota di iscrizione di 50 euro mediante versamento su conto corrente postale (c/c n. 1014038770) o pagamento con carta di credito. **Le domande di iscrizione devono pervenire entro l'8 aprile 2014.**

I candidati saranno sottoposti dall'associazione, nella data stabilita del 3 aprile 2014, a un test attitudinale, teso a valutare l'idoneità del giovane a partecipare ad un programma interculturale. Non potranno partecipare al bando i giovani che abbiano già usufruito di una borsa di studio Intercultura.





## Trani, Festa di Primavera: scuola II Circolo Petronelli e Legambiente piantano 15 alberi

(21 marzo 2014) TRANI- Bella iniziativa per salutare l'inizio di questa primavera. Nel corso della mattinata di oggi 21 marzo saranno messi a dimora una quindicina di alberelli delle seguenti specie: due piraconte coccinea, tre biancospini, due carrubi, un falso pepe, quattro ibischi, due pittospori presso i plessi del II circolo didattico Petronelli di Trani in collaborazione con il circolo cittadino di Legambiente che fornirà all'istituto le essenze.



” La manifestazione rientra tra le attività didattiche del POF (Piano dell’Offerta Formativa) della nostra scuola per la conoscenza e la scoperta dell’ambiente e del territorio—ha dichiarato la dirigente dell’istituzione scolastica, la professoressa **Giuseppina Tota**-ed abbiamo colto l’occasione della disponibilità di Legambiente per realizzare questa iniziativa”.

“Siamo lieti di cooperare con il II circolo didattico Petronelli- ha continuato il presidente del circolo Legambiente Pierluigi Colangelo. La primavera è il momento della ripresa della natura e siamo contenti di constatare la disponibilità delle scuole nel campo ambientale”. Nel corso della piantumazione è previsto un momento di animazione didattica curata dalle classi partecipanti.





### Bari - Convegno su La violenza sulle fasce deboli. Nuovi strumenti di tutela penale-processuale

21/03/2014

L'Associazione "Insieme per ricominciare", attiva nel volontariato penitenziario, organizza sabato 22 marzo 2014 dalle ore 9.00 alle ore 13.00, presso la Parrocchia Santa Fara (Via Generale Nicola Bellomo, 94, Bari), il seminario "La violenza sulle fasce deboli, nuovi strumenti di tutela penale-processuale" con l'Avv. Antonio Maria La Scala, Docente di Diritto Penale presso l'Università LUM - Jean Monnet di Casamassima e Mons. Domenico Ciavarella, Vicario Generale Curia Diocesana dell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto. Interverranno, inoltre, il Dott. Lidia De Leonardis—Direttore Casa Circondariale di Bari, Raffaele Melacarne—Cappellano Casa Circondariale di Bari e la dott.ssa Ernestina De Leonardis -Pres. Ass. Insieme per Ricominciare. Modererà l'incontro Oronzo Franco - Ass. Insieme per Ricominciare.

Obiettivo dell'evento formativo è contribuire a sviluppare la coscienza sociale, sensibilizzare gli attori politici ed evidenziare il ruolo focale della prevenzione nell'ambito della criminalità sulle fasce deboli nonostante le difficoltà che la disciplina giuridica incontra potendo operare solo a danno subito.

Saranno trattati i temi della violenza usata tra le mura domestiche proponendo l'aspetto spirituale-pastorale come importante punto di riferimento per la prevenzione e il superamento di qualunque azione aggressiva.

Associazione  
"Insieme per ricominciare"  
di Volontariato Penitenziario

Via Santa Fara 94  
70121 Bari - Tel. 080 5211111  
www.insiemeperricominciare.it

**Seminario**  
**LA VIOLENZA SULLE FASCE DEBOLI. NUOVI STRUMENTI DI TUTELA PENALE-PROCESSUALE**

**Relatore Giuridico**  
**Avv. Antonio Maria La Scala**  
Docente di Diritto Penale presso l'Università LUM - Jean Monnet di Casamassima

**Relatore Pastorale**  
**Mons. Domenico Ciavarella**  
Vicario Generale Curia Diocesana dell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto

**Interventisti**  
Dott. Lidia De Leonardis - Direttore Casa Circondariale di Bari  
Raffaele Melacarne - Cappellano Casa Circondariale di Bari  
Dott.ssa Ernestina De Leonardis - Pres. Ass. Insieme per Ricominciare

**Moderatore**  
Oronzo Franco - Pres. Ass. Insieme per Ricominciare

Co-organizzato con l'Università LUM - Jean Monnet di Casamassima



A BARI L'INIZIATIVA DI POLIZIA E MIUR

## “Una vita da social” Mingo e Checco sfidano il cyberbullismo

“Una vita da social”, l'iniziativa nazionale di Polizia postale e Miur per promuovere l'uso consapevole della rete tra gli adolescenti, è approdata ieri a Bari. In un truck allestito in piazza Libertà, poliziotti, giornalisti e numerosi ragazzi delle scuole partner dell'iniziativa, hanno dialogato sui pericoli di internet. Testimonial dell'evento è stato Mingo di Striscia la Notizia. “Lavatevi, incontratevi, abbracciatevi”, l'esortazione finale di Checco Zalone attraverso un video messaggio teso a sdrammatizzare i dati, ma anche a esortare a vivere da protagonisti nella vita reale.





### **Bari - Rinasce la ludoteca del parco don Tonino Bello a Poggiofranco**

21/03/2014

La ludoteca del parco don Tonino Bello tornerà a nuova vita. Non si è fatta attendere la reazione dell'Amministrazione comunale agli atti vandalici che hanno messo a soqquadro la struttura. La ludoteca sarà riqualificata grazie ai fondi del PAC (Piano d'Azione Coesione), per diventare un punto di riferimento delle attività dedicate alla prima infanzia (0-3 anni), agli anziani e ai ragazzi fino a 14 anni.

Gli assessori al Welfare Ludovico Abbaticchio, ai Lavori pubblici Marco Lacarra e il presidente della III Circoscrizione Franco Polemio, hanno illustrato questa mattina il progetto di rilancio della ludoteca ubicata all'interno del parco don Tonino Bello a Poggiofranco.

"Abbiamo destinato - ha detto l'assessore Abbaticchio in conferenza stampa - circa 250.000 euro dei fondi PAC riservati alla città di Bari dal Ministero della Coesione Territoriale, al ripristino degli spazi della ludoteca vandalizzati per dedicarli ai bambini della fascia d'età da 0 a 3 anni e agli anziani. Così facendo potremo ospitare i bambini per tutta la giornata, dalle 8 alle 20, offrendo un punto di riferimento importante alle mamme e alle famiglie. Un impegno che vale per tutti i bambini della città. L'intervento - ha proseguito - prevede la sistemazione di spazi fruibili dal mattino alla sera sia dagli anziani che dai più giovani e l'installazione di un sistema di sorveglianza attiva, in grado di segnalare eventuali intrusioni. Ricordo che un'altra ludoteca sta per nascere in città, a San Girolamo, dove i lavori sono già partiti".

"A breve - ha dichiarato l'assessore Lacarra - saranno avviati i lavori che consentiranno di mettere a norma la struttura e porre rimedio ai danni causati dall'ultima incursione vandalica della Ludoteca di Poggiofranco, per una spesa di circa 30.000 euro".

I fondi PAC consentiranno inoltre di prolungare gli orari di apertura fino alle 20 in nove sezioni degli asili comunali baresi.





EVENTI E CULTURA ANDRIA

Piazza del Ferrarese e San Nicola a Bari, scenario del 1° Meeting delle Misericordie di Puglia il 22 e 23 marzo, centinaia di volontari, 43 Confraternite, nonché Trucchi, Emiliano, Gentile e Minervini

1° MEETING REGIONALE MISERICORDIE DI PUGLIA MISERICORDIE DI PUGLIA



STEFANO MASSARO  
Venerdì 21 Marzo 2014

Sono centinaia i volontari presenti in Puglia nelle 43 Confraternite Misericordie della Regione. Tutti si ritroveranno a Bari nella centralissima Piazza del Ferrarese per la due giorni del 1° meeting regionale il 22 e 23 marzo 2014. Ad impreziosire l'evento lo scenario della Sala del Portico della Basilica di San Nicola che accoglierà, nella giornata del sabato ben due tavole rotonde su Sanità e Protezione Civile nonché l'Assemblea Regionale della Misericordie di Puglia.

Tutto l'evento vedrà protagonista anche il Presidente nazionale delle Misericordie d'Italia, Roberto Trucchi e tutto il consiglio di Presidenza che si riunirà, invece, il venerdì 21 nel pomeriggio sempre nella Città di Bari. La Confederazione delle Misericordie d'Italia riunisce oggi oltre 700 confraternite, alle quali aderiscono circa 670.000 iscritti, dei quali oltre centomila sono impegnati permanentemente in opere di carità. Sono diffuse in tutta la Penisola e la loro azione è diretta, da sempre, a soccorrere chi si trova nel bisogno e nella sofferenza, con ogni forma di aiuto possibile, sia materiale che morale.

Il Movimento pugliese è relativamente giovane e diventa più corposo nel '91 dopo l'esodo nel territorio di Puglia dai Balcani. Tantissime le Misericordie nate proprio in quegli anni e tante quelle nate successivamente. Oggi, in Puglia, ci sono oltre 1200 volontari con circa 200 mezzi a disposizione delle comunità territoriali presenti in ogni Provincia dal foggiano sino al leccese.

L'appuntamento, per l'inizio del meeting, è per sabato 22 marzo alle ore 10 in Piazza del Ferrarese alla presenza delle numerose autorità tra cui il Presidente nazionale delle Misericordie d'Italia, Roberto Trucchi, il Sindaco di Bari, Michele Emiliano, gli assessori regionali alla Sanità ed alla Protezione Civile, Elena Gentile e Guglielmo Minervini. Alle 10,30, poi, l'inizio dei lavori all'interno della Sala del Portico nella Basilica di San Nicola sino alla Santa Messa delle ore 18,00 in Basilica. Nella giornata di domenica, poi, ampio spazio alle esercitazioni in Piazza ed alle simulazioni di primo intervento con il Posto Medico Avanzato ed i mezzi delle Misericordie. Nominata anche la "Misericordia dell'anno 2014" con il 1° premio "Mangiacotti" nonché i singoli volontari dell'anno. Tutto il programma del meeting su [www.misericordiepuglia.it](http://www.misericordiepuglia.it).



**CORRIERE DEL MEZZOGIORNO**

venerdì 21.03.2014

## Incontro a Roma Volontariato e buone notizie al Parlamento

**D**a un lato la buona politica, quella fatta di azioni concrete, di impegni credibili e di misure corrette; dall'altro l'informazione, col compito di dare spazio e veicolare in modo efficiente le pratiche positive per far conoscere «L'Italia che fa bene». Un punto di incontro tra giornalisti e politici, una nuova sfida, per valorizzare quella parte di Paese che riesce ad agire in modo costruttivo e che, il più delle volte, non vede riconoscere i propri meriti. Questo ed altro sarà al centro dell'incontro che si terrà alle 10.30 del 27 marzo a Roma, presso la Sala della Mercede di Palazzo Marini (Via della Mercede, 55) di fronte ad una platea composta da senatori e deputati. L'iniziativa arriva ad un anno dalla partnership siglata al Festival del Volontariato tra Il Corriere della Sera (con la sezione «Le Buone Notizie») ed il Tg1 (con la rubrica «Fa' la cosa giusta») insieme al Centro Nazionale per il Volontariato. Obiettivo da raggiungere, un altro passo avanti lungo la strada della costruzione di una «buona informazione», per mettere in evidenza anche i lati positivi di quello che accade in Italia, ai quali molto spesso la visibilità viene rubata dal clamore mediatico che ruota intorno alle notizie negative. All'incontro, moderato da Gianluca Testa (direttore VolontariatOggi.info), prenderanno parte, tra gli altri, Antonio Polito (direttore del Corriere del Mezzogiorno), Luca Mattiucci (Responsabile «Buone Notizie» di Corriere della Sera), Raffaele Genah (vicedirettore Tg1), Gianni Riotta (La Stampa) e Riccardo Bonacina (direttore di Vita).

**Nico Fako**



**Bari - Presentazione progetto 'Autism - Development - Competence - Kit' alla Provincia di Bari**

**21/03/2014**

Lunedì, 24 marzo 2014 ore 9.30 presso la Sala Consiliare Provincia di Bari si terrà la presentazione del progetto A.D.C. KIT "Autism - Development - Competence - Kit", promosso dall'associazione "Dalla Luna. Professionisti per l'autismo", in collaborazione con la Provincia di Bari.

Il progetto, finanziato nell'ambito del bando regionale "Principi Attivi" 2012, consiste nella costruzione, da parte di soggetti autistici, di materiale didattico personalizzato e realizzato con materiali di riciclo come supporto per l'apprendimento di attività cognitive, manuali e per migliorare i livelli di socializzazione ed autonomia dei ragazzi affetti da tale patologia. Il materiale potrà essere acquistato da scuole, famiglie ed enti che operano nel settore.

All'incontro interverranno il Presidente della Provincia di Bari, Francesco Schittulli, l'Assessore ai Servizi Socio Assistenziali, Giuseppe Quarto, rappresentanti della Regione Puglia, la Presidente dell'associazione "Dalla Luna. Professionisti per l'autismo", Maria Graziano, e la Dirigente del Centro Disturbi Pervasivi dello Sviluppo - Asl Ba, Gemma Pozio.

"Questa amministrazione provinciale - afferma il Presidente, Francesco Schittulli - è particolarmente sensibile e vicina allo stato di sofferenza delle persone, in particolare a coloro che sono affetti da una tra le disabilità più complesse e drammatiche, quale appunto l'autismo. Un impegno che si concretizza attraverso una costante collaborazione con le associazioni del settore e le famiglie nella consapevolezza che si può migliorare la vita di chi è affetto da autismo, si possono fare progressi a qualsiasi età attraverso idonei interventi psico-educativi".

L'incontro di lunedì è il primo di una serie di iniziative promosse dalla Provincia di Bari, impegnata in varie forme in favore dell'autismo, che culminerà il 2 aprile prossimo in occasione della sesta Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo in un evento presso l'Istituto Tecnico "Elena di Savoia" di Bari con il mondo dell'associazionismo nazionale e locale e le famiglie.





SCUOLA E LAVORO TRANI

## Imparare la lingua italiana per incentivare il dialogo con etnie diverse Lezione sul progetto "Italiano in rete"

CULTURA IMMIGRATI SCUOLA



ALESSANDRA VACCA  
Venerdì 21 Marzo 2014 ore 7:43

Integrazione e accoglienza: sono questi i due principi fondamentali del progetto "Italiano in rete", il grande piano regionale finanziato dal ministero dell'interno e realizzato dalla Regione Puglia, dall'Ufficio scolastico regionale e dall'associazione Quasar. Obiettivo è insegnare l'italiano ai cittadini migranti che vivono in Puglia.

Si è svolta giovedì 20 marzo, presso il terzo circolo didattico D'Annunzio, davanti una stanza gremita di genitori con bambini immigrati a Trani, la presentazione del progetto "Italiano in rete", il grande piano regionale finanziato dal ministero dell'interno e realizzato dalla Regione Puglia, dall'Ufficio scolastico regionale Puglia e dall'associazione Quasar con l'obiettivo di insegnare l'italiano ai cittadini migranti che vivono in Puglia. Il progetto consta di undici corsi su tutto il territorio regionale, oltre 250 allievi (cifra non trascurabile rispetto all'esiguo numero di altri corsi di lingua) che a giugno sosterranno l'esame di certificazione delle competenze linguistiche CELI1 dell'Università per gli stranieri di Perugia, eccellenza internazionale nel settore dell'interlinguistica e nella didattica linguistica per stranieri. I corsi saranno avviati da 20 docenti, 20 mediatori interculturali e 10 tutor impegnati e sarà garantito un servizio di babysitting specializzato e assistenza scolastica per i figli delle donne immigrate che frequentano i corsi.

Alla lezione sono intervenuti il coordinatore di progetto e rappresentante dell'associazione Quasar, Gianvito Ricci, il sindaco, Gigi Riserbato, l'assessore alle politiche giovanili e cittadinanza sociale della Regione Puglia, Guglielmo Minervini e il dirigente dell'ufficio scolastico regionale, Maria Girone. Ricci ha sottolineato come i costi di partecipazione del corso sono stati notevolmente ridotti per permettere una maggiore partecipazione di immigrati e che l'elevato numero di iscritti ha rivelato il successo dell'iniziativa. Il primo cittadino ha, invece, evidenziato come progetti di questo tipo siano sempre più importanti per la Puglia ed in particolare per la città di Trani, oggi realtà variegata, dove convivono più comunità di etnie diverse.

Minervini ha voluto ribadire quanta importanza assume nel nostro territorio un corso che insegna agli immigrati a parlare l'italiano: «La Puglia, ma l'Italia in generale, è il ponte del Mediterraneo e da sempre il crocevia di popoli diversi. Imparare la lingua del popolo d'arrivo è il primo tassello fondamentale da cui si avvia l'integrazione. È questa la sfida che la nostra nazione oggi è chiamata ad affrontare». «Tutti i bambini nati e cresciuti in Italia - ha poi precisato Minervini -, benché figli di genitori di nazionalità diversa da quella italiana, dovrebbero essere considerati al pari degli altri cittadini italiani. È la cultura che si acquisisce che forgia, non il posto in cui si nasce».

Partire, dunque, dal finanziamento alla cultura (in un'epoca dove spesso sono più i tagli che gli incentivi) dimostra come soltanto investendo nella scuola si può imparare, fin da piccoli, alla reale e pacifica convivenza con etnie differenti dalla propria. Imparare una lingua vuol dire incentivare il dialogo: è questa l'unica vera risorsa e la chiave di fondo che si prefigge come scopo ultimo l'intera iniziativa.





SCUOLA E LAVORO ANDRIA

## La donazione del sangue vista con gli occhi dei bimbi

L'appuntamento domani 21 marzo, dalle ore 08:30 presso la scuola primaria "Rosmini"

AVIS SCUOLA ROSMINI ANDRIA



KATIA MOSCHETTA

**Venerdì 21 marzo** 2014 dalle ore 8:30 alle 11:00, nel cortile della scuola primaria del II Circolo "Rosmini", plesso "P. Borsellino", sita in corso Italia, sarà situata un'autoemoteca dell' A.V.I.S. (Associazione Volontari Italiani Sangue), sezione di Andria, pronta ad accogliere i generosi donatori di sangue.

L'iniziativa, intitolata *La Scuola dà l'esempio*, viene attuata per il quinto anno consecutivo dalla "Rosmini" di Andria, come anche in altre scuole della città.

Il progetto si articola in due fasi: la prima fase di riflessione, volta a far scoprire agli alunni l'importanza e la funzione del sangue, con la proiezione di brevi cartoni animati adeguati alla loro età, seguita da conversazioni guidate da personale esperto e successiva distribuzione di un questionario anonimo da consegnare ai genitori per sensibilizzarli alla donazione; la seconda fase di attuazione, consistente nella donazione volontaria da parte dei genitori, degli operatori scolastici e di tutti coloro che si sentono chiamati in causa.

Perché la donazione è un atto di altruismo e d'amore.





### Scienze Comunicazione: colazione sociale per sostenere la Giornata vittime di mafia

Una colazione sociale per gli studenti di Scienze della Comunicazione. E' stata l'iniziativa di un gruppo di giovani dell'associazione Link Bari all'interno della facoltà di via De Rossi per autofinanziare e pubblicizzare la partecipazione alla Giornata Nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie, XXI manifestazione che si tiene oggi a Latina. Sul banchetto (nella foto) succhi di frutta e dolci in cambio di un contributo libero "antimafia".

BARI



## Un sabato green con Legambiente

I genitori potranno scoprire il primo complesso residenziale verde di Bari dove - una novità - nel garage è possibile ricaricare l'auto elettrica. I figli avranno l'imbarazzo della scelta tra le attività a loro dedicate: live painting, attività creative sul riciclo, giochi, animazione, musica e... ogni 40 minuti i nuovi laboratori della Cittadella Mediterranea della Scienza. Il sabato "green" delle famiglie di Bari firmato da Legambiente Pu-



gila con la partecipazione di cittadibimbi. Il sì terrà dalle 9,30 alle 18 nel complesso Noema (Zona Angiulli) a Poggioreale in via Matarrese 256. Ingresso gratuito.

BARI

## **"La ballerina cosmica" danza al Centro Futura**

Atelier, laboratori, letture animate e presentazioni di libri ed albi illustrati, novità editoriali della letteratura d'infanzia. E' intenso e appassionante il programma della Biblioteca Ragazze e nello spazio polivalente del Centro Futura a Parco 2 Giugno il mese di marzo è tutto "Dalla parte delle bambine". Domani appuntamento alle 17 con "La ballerina cosmica". Ingresso gratuito.

BARI



ATTUALITÀ

sabato, 22 marzo 2014 ore 17:22

## Bari, al via il progetto di solidarietà dell' A.Ge.B.E.O. in collaborazione con 30 ore per la vita

In programma la costruzione di un Villaggio dell'Accoglienza a Bari su un terreno confiscato alla mafia

di Redazione Go Bari

*Il sogno e il grande progetto dell'associazione barese impegnata dal 2003 nell'aiuto alle famiglie dei bambini emato-oncologici che giungono sempre più numerose al Policlinico di Bari è vicino ad una svolta: i fondi della Campagna di Trenta Ore per la Vita 2014 (che ha selezionato Agebeo insieme ad altre 5 realtà in tutta Italia) aiuteranno la costruzione di un Villaggio dell'Accoglienza a Bari su un terreno confiscato alla mafia assegnato all'associazione dal Comune.*

Dal 2003 aiuta quotidianamente nei bisogni pratici, concreti e psicologici le famiglie che vivono con i propri bambini il dramma della leucemia infantile.

È l'A.Ge.B.E.O. e amici di Vincenzo Onlus, un'associazione ma prima ancora un gruppo di oltre 100 instancabili volontari che sotto la guida del presidente Michele Farina e di sua moglie Chiara operano con tanta energia per sostenere il calvario delle sempre più numerose famiglie che ogni giorno arrivano nel reparto di Onco-Ematologia pediatrica del Policlinico di Bari per combattere la battaglia più importante della loro vita: quella contro la leucemia infantile che ha colpito i loro figli. L'Associazione, rivitalizzata nel 2003 dopo il dramma e il calvario di Vincenzo, figlio di Michele Farina (a cui è intitolata l'associazione), vittima della leucemia, ogni giorno ospita in un appartamento, concesso nel 2007 in comodato d'uso dal Comune di Bari, le famiglie che devono soggiornare per lunghi periodi a Bari: le cure per le leucemie sono lunghe e i cicli di chemioterapia costringono un nucleo familiare ad "emigrare" seppur temporaneamente, in un'altra città con tutti i problemi del caso.

*"La crisi economica non permette a molte famiglie di affittare un appartamento - spiega Michele Farina - e la nostra casa alloggio ha dato ospitalità gratuita ad oltre 300 famiglie fino ad oggi. Il nostro obiettivo è sostenere l'Unione e l'integrità della famiglia, che spesso viene messa a dura prova dalla malattia e dalle difficoltà ad essa connesse. Il cancro porta con sé ansia, preoccupazione e pressione psicologica difficili da affrontare per molti nuclei familiari che hanno come reazione la disgregazione, purtroppo pericolosamente ricorrente, nel contesto di una malattia invasiva anche sotto il profilo emotivo".*

La richiesta di aiuto in questi ultimi anni è cresciuta a dismisura: ed è per questo che nello scorso mese di novembre l'associazione A.Ge.B.E.O. ha ottenuto l'assegnazione dal Comune di Bari di un terreno di 4.000 mq confiscato alla mafia che custodisce il grande sogno di Michele e dell'Associazione: costruire un Villaggio dell'Accoglienza per le famiglie dei bambini emato-oncologici.

Il progetto è già pronto: 3 edifici, 15 appartamenti, 78 posti letto, 1 struttura ricettiva, 44 posti auto. Sono questi i numeri della struttura ricettiva che darà sollievo a numerose famiglie che potranno così sentirsi più tranquille e potranno combattere insieme per la guarigione dei propri bambini.

*"È un progetto di solidarietà molto ambizioso - spiega Michele Farina - e necessita di tanti fondi per la costruzione e la gestione della struttura. Stiamo già studiando una serie di strategie che messe in atto ci permetteranno di realizzare quello che è il nostro sogno più grande, quello che ci dà ogni giorno la forza di andare avanti".*

Un grosso aiuto per l'A.Ge.B.E.O. e amici di Vincenzo è già arrivato: l'associazione barese è stata selezionata tra le 6 realtà italiane che beneficeranno dei fondi raccolti dalla Campagna 2014 di Trenta Ore per la Vita, una delle prime esperienze in Italia di sensibilizzazione e raccolta fondi promossa ed organizzata da un ente no-profit in favore di altre associazioni e organizzazioni di volontariato. La Campagna di informazione, sensibilizzazione e raccolta fondi "Trenta ore per la vita 2014" (in programma da marzo a ottobre) sarà interamente rivolta alla realizzazione di progetti presentati da Associazioni di genitori per assicurare ai bambini e agli adolescenti malati di cancro il diritto alle cure migliori possibilmente rimanendo a casa propria, e quando ciò non fosse possibile, garantire a loro ed alle loro famiglie una casa lontano da casa. Tra i sei progetti selezionati c'è quello di A.Ge.B.E.O. e amici di Vincenzo, che beneficerà del ricavato di parte della raccolta fondi.

Diverse le iniziative che Trenta Ore per la Vita metterà in campo per sensibilizzare alle donazioni: una Crociera della Solidarietà (dal 30 marzo al 6 aprile, con a bordo ospiti del mondo dello spettacolo tra cui Lorella Cuccarini, storico testimonial della campagna), la Campagna sulle reti Rai (dal 7 al 13 aprile): all'interno dei palinsesti televisivi, radiofonici e multimediali dalla Rai, per un'intera settimana saranno effettuati azioni di sensibilizzazione e raccolta fondi per realizzare progetti (Sull'onco-ematologia pediatrica; Trenta Ore per la Vita in Piazza, un contest musicale Ideato dal Maestro Pepe Vessicchio (uno dei più popolari direttori d'orchestra d'Italia) volto a sostenere i progetti dell'edizione 2014 sulla tematica dell'onco-ematologia pediatrica nelle 6 piazze delle città delle associazioni scelte; e infine il tour "Concerto per la Vita" che si svolgerà per circa 10 repliche, nei migliori teatri di varie città italiane. Le città saranno quelle in cui si andranno a realizzare i progetti di Trenta Ore per la Vita: tra questi anche Bari. Il concerto prevede un programma con le più celebri musiche da film italiani e vedrà la partecipazione di ospiti del panorama musicale italiano.

*"Siamo una delle poche associazioni selezionate in tutta Italia - conclude Michele Farina - e l'unica in Puglia. È sicuramente un attestato di stima per l'attività di volontariato che ogni giorno svolgiamo. Per poter realizzare il progetto abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti. Rivolgo un appello affinché un piccolissimo contributo possa trasformarsi in una grande opera di solidarietà che potrà regalare un po' di serenità e maggiore fiducia nel futuro a tante famiglie che di fronte, posso garantirlo per esperienza personale, hanno solo il buio".*

**Bitonto****Premio medicina  
«Santi Medici»**

■ **BITONTO.** Giunge alla sua XIV edizione il premio nazionale di medicina «Santi Medici», quest'anno dedicato al tema «Nutrizione e prevenzione in malattie oncologiche e cardiovascolari». Stasera, dalle 17.30, nell'auditorium «Anna ed Emanuele Degennaro» della fondazione «Opera Santi Medici Cosma e Damiano» è in programma la consegna dei premi e un convegno sul tema «Ricerca biomedica: tra prevenzione e nutrizione». Interverranno Tommaso Fiore, dell'Università di Bari, Antonio Quaranta, dell'Istituto Giovanni Paolo II, Eva Milella, dell'Arti, e le esperienze di Maddalena Delma Caiati, dall'Università di Harvard e Antonio Moschiera, dell'Università di Bari. A fare gli onori di casa, il rettore della basilica Santi Medici, don Ciccio Savino, e il sindaco, Michele Abbaticchio. Il premio prevede una seconda giornata: domani dalle 8.30 alle 11, i volontari dell'associazione Frates saranno a disposizione per la raccolta del sangue. *[e.d.a.]*



SABATO 22 MARZO 2014 ATTUALITÀ

Oggi alle 18,30 in Sala San Felice

## Opportunità interculturali, oggi il colore delle donne è l'arancione

La presidente dell'associazione Eugema Corsina Depalo spiega l'importanza dei processi di inclusione, nel rispetto della diversità

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@GIOVINAZZOLIVE.IT)

«Vi sono momenti, nella vita, in cui tacere diventa una colpa e parlare diventa un obbligo, un dovere civile, una sfida morale, un imperativo categorico al quale non ci si può sottrarre».

La grande Oriana Fallaci suggella con il suo pensiero l'iniziativa odierna dell'associazione Eugema, in programma alle 18,30 presso la sala San Felice, dal titolo "Donne e opportunità interculturali", inserita nell'ambito della manifestazione "Marzo i colori delle donne" (<http://www.giovinazzolive.it/news/Attualità/272071/news.aspx>), promossa dall'assessorato alle pari opportunità del Comune di Giovinazzo insieme alla locale Consulta Femminile, con la guida dell'assessore Antonia Pansini.

Altrettanto fa Corsina Depalo, presidente e volontaria dell'associazione, esperta in processi interculturali, che quel pensiero lo incarna e lo restituisce al territorio non sottraendosi alle azioni concrete e facendo del riscatto della donna, nella diversità culturale, una forte motivazione e una scelta di vita. «La giornata mondiale contro le discriminazioni razziali del 21 marzo si colora simbolicamente di arancione, sposa l'evento del 22 marzo e scende nella nostra vita quotidiana per testimoniare esperienze semplici ma significative», dice.

L'associazione Eugema ha infatti aderito alla campagna di sensibilizzazione dell'Unar che ha come obiettivo quello di promuovere i valori del dialogo interculturale nella pubblica opinione e in particolare tra i giovani, sui temi della discriminazione razziale e della tutela dei diritti umani. Nell'ambito di tale campagna sono previste iniziative nel mondo della scuola, dell'università, dello sport, della cultura e delle associazioni, al fine di coinvolgere la cittadinanza sui temi della diversità e promuovere la ricchezza derivante da una società multietnica e multiculturale. L'evento di oggi si colloca a pieno titolo all'interno della campagna.

«La donna è al centro delle esperienze che verranno raccontate», spiega Corsina Depalo, «con il suo disagio sociale e culturale, con i suoi imbarazzi per essere stata calata dalle vicende della vita in un contesto urbano distratto, se non lontano dalla sua cultura, dalle sue tradizioni, dalla sua religione e dai suoi affetti. È una donna tra le donne, la donna "straniera", quella che deve contendersi quel minuscolo ritaglio di vita che le viene lasciato dallo spazio che la società ha riservato alle donne italiane in una situazione di opportunità che è già impari per loro».

A parlare, restano di questa donna "arancione" l'impatto del colore della sua pelle, della sua lingua, del suo modo di vestire, di nutrirsi, dei suoi profumi, delle sue emozioni, del suo cercare di voler essere comunque donna, donna con dignità, nell'invisibilità sociale. Non a caso il colore scelto come distintivo della lotta al razzismo in Italia coincide con quello dell'associazione Eugema.

I pregiudizi e gli stereotipi che spesso annegano l'uomo "diverso" in un mare di discriminazione, rendono la donna e ancor più quella straniera fragile e sola. La nostra associazione si occupa di loro e scommette su di loro, proprio sulle loro fragilità e sul loro desiderio di riscatto in una condizione di minoranza, non soltanto dentro la società, a tutti i livelli, ma anche dentro le loro famiglie e a tutela dei loro figli».

La scuola assume in questa forte sfida il perno principale, lo strumento fondamentale intorno al quale ruota l'azione del volontariato per l'integrazione e l'inclusione sociale. Ne sono prova e testimonianza i percorsi di inclusione avviati con donne adulte di etnia rom e con donne di diversa nazionalità, per esempio mauriziane, che saranno presenti alla manifestazione. Il sostegno per il raggiungimento di livelli di istruzione più elevati ha avuto inizio con percorsi pedagogici interculturali nella scuola S. Giovanni Bosco di Giovinazzo e nell'Istituto comprensivo Grimaldi-Lombardi di Bari.

È anche l'educatore volontario Matteo Magnisi ad affermare quanto l'interscambio interculturale tra donne "straniere" e "indigene" abbia prodotto sicurezza, autostima, voglia di crescere, culturalmente e socialmente; una sorta di sana competizione culturale, tanto da mettere in moto anche esperienze visibili di impegno lavorativo al fianco degli uomini.

«L'assessore Antonia Pansini ha creduto nel progetto che l'Associazione Eugema ha messo in campo e ne testimonia con orgoglio la sua valenza dandone continuità».

«Insieme si è sulla strada giusta. Ne sono convinti tutti i protagonisti dell'iniziativa», conclude la Presidente Depalo.



## Oggi e domani Le Giornate di Primavera del Fai



■ Verranno celebrate oggi e domani in tutt'Italia le Giornate di primavera del Fai. Anche in Puglia, sarà possibile visitare una serie di edifici e monumenti, alcuni dei quali resteranno aperti anche oltre il normale orario di fruizione.

Questi alcuni degli appuntamenti. A Monopoli, oggi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18 e domani dalle 10 alle 18 sarà possibile visitare Palazzo Martinelli, il maestoso edificio del XVIII secolo che domina il porto vecchio e Palazzo Palmieri (foto), nell'omonima piazza, dove tra l'altro il Tarlo d'Oro di Attilio Canta e la Madeira di Vincenzo Cenerino hanno allestito alcune sale con mobili e oggetti d'epoca. A Bisceglie, oggi e domani dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 20, visite alla romanica Chiesa di Santa Margherita; visite al Museo Diocesano.

A Barletta itinerari nella città rinascimentale con iniziative collaterali; visite alla Pinacoteca De Nittis, alla Basilica di San Domenico e alla Chiesa di Santa Maria degli Angeli dei Greci.

A Trani viaggio nella città sotterranea e alle cripte della Chiesa di Santa Maria de Dioniso e di San Rocco. Per ulteriori informazioni e un elenco completo degli appuntamenti, [www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it) oppure telefonare al numero 02.871.19.115.



### CAVITÀ ANTROPICHE, COME VALORIZZARLE?



Creato Venerdì 22 Marzo 2013 11:28

Valorizzare le cavità ipogee per valorizzarle. Dopo l'iniziativa regionale, che ha aggiornato, recensito e ridefinito anche le cavità antropiche come patrimonio speleologico, è tempo di approfondire l'argomento e di trovare modalità per la loro valorizzazione e tutela geologica.

In Italia sono quattro le regioni che hanno specifiche norme a tutela del patrimonio speleologico e geologico: Emilia Romagna, Liguria, Puglia e Sicilia. Solo una regione, la

Puglia, recentemente ha aggiornato o completato la precedente normativa inserendo anche le cavità artificiali nella definizione di "patrimonio speleologico". Così per la prima volta in una legge regionale, si definiscono come facente parte del patrimonio ipogeo anche le "cavità artificiali".

La Società Italiana di Geologia Ambientale (SIGEA) Sezione Puglia ha programmato diversi incontri territoriali sui temi della geologia ambientale che si svolgeranno nei prossimi mesi con al centro argomenti di grande attualità e con l'obiettivo di mettere a confronto le migliori esperienze sia locali sia nazionali, a 50 anni dalla Legge che ha introdotto in Italia la regolamentazione della professione di geologo.

Il primo appuntamento è il Convegno "Cavità antropiche: aspetti tecnici per il recupero e la valorizzazione" organizzato a Canosa di Puglia per domani mattina, nel Teatro "Raffaello Lembo" a partire dalle ore 9,30.

Durante il convegno saranno affrontati i molteplici temi relativi al percorso di recupero e valorizzazione delle cavità antropiche che in Puglia rappresentano uno degli elementi che caratterizza un territorio sia negativamente, sia positivamente.

Come è noto alle cronache nel primo caso possono essere causa di disastrosi dissesti del suolo che, con il formarsi di voragini, sono in grado di inghiottire case, auto e persone; nel secondo caso possono essere occasione per ritrovare forme passate di utilizzo del sottosuolo.

In particolare in Puglia sin da epoche antiche, laddove le condizioni geologiche lo permettevano, sono state scavate o utilizzate dall'uomo cavità nella roccia tenera. È il caso dell'attività estrattiva in sottosuolo per produrre concia da costruzione ai margini dei centri abitati di Canosa di Puglia, Altamura, Crottofano, Mottola, Gallipoli che ha portato alla formazione di numerose cave in sottosuolo, vera archeologia dell'industria dell'attività estrattiva. L'escavazione nel sottosuolo avveniva sia al fine di prelevare materiale da costruzione sia per ottenere vani "freschi" da adibire a deposito o produzione di derrate alimentari (cantine e frantoi ipogei) o per il ricovero degli animali. Spesso le cavità sono state anche utilizzate nelle varie epoche per celebrare riti religiosi o come rifugi bellici.

Il Convegno di Canosa, moderato da Francesco Cafaro (Politecnico di Bari) e introdotto da Salvatore Valletta (Presidente della SIGEA Puglia) e da Ernesto La Salvia (sindaco di Canosa) vedrà gli interventi di: Vincenzo Martimucci (Federazione Speleologica Pugliese) "Il censimento delle grotte e delle cavità artificiali della Puglia ai sensi della l.r. 33/2009.

Le cavità antropiche come elementi del patrimonio speleologico"; Mario Parise (CNR-IRPI) "L'importanza dei rilievi speleologici o geologici nel recupero delle cavità"; Pietro Pepe "Applicazione delle tomografie elettriche in foro per l'individuazione di cavità antropiche in aree urbanizzate"; Alfredo De Giovanni "Le cavità antropiche di San Procopio (Bari): ipotesi di bonifica e valorizzazione"; Giovanni Bruno (Politecnico di Bari) "Interventi di stabilizzazione di cavità sotterranee che non riducono le pericolosità: il caso della cava di Mottola (Ta)"; Sergio Chiaffarata & Carlo dell'Aquila "Complessi ipogei ed insediamenti rupestri di Bari. Cinquant'anni di storia"; Claudio Conversano "Pericolosità o valorizzazione delle cavità nell'ambito della pianificazione comunale: il caso del PUG Melpignano (Le)"; Tommaso Farenga "Valorizzazione delle cavità antropiche: problematiche, difficoltà operative, proposte. Scenari di valorizzazione"; Sabino Germignano "Risanamento e valorizzazione di cavità nella Città di Canosa di Puglia".

L'intervento conclusivo sarà affidato a Fabiano Amati che terrà una relazione dal titolo "Il sottosuolo: tecnica e coscienza. appunti epistemologici". Al termine del convegno sarà presentato il volume "Progettare il sottosuolo. Gli ipogei in Puglia" curato da Antonella Calderazzi nell'ambito di un Progetto PRIN finanziato dal MIUR che riporta i "caso studio" di ipogei di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia e Palagianello. La giornata di studi terminerà con la visita a una cavità recuperata di proprietà "Leone" in Canosa di Puglia.

Il convegno intende contribuire ad un diverso modo di "leggere" il sottosuolo antropologicamente modificato, favorendo il recupero, la conservazione e la valorizzazione delle cavità artificiali a beneficio dell'identità locale e come valore aggiunto per la promozione del territorio e dell'offerta turistica.

IL WEEKEND DEI PIÙ GIOVANI APPUNTAMENTI NEI TEATRI E NELLE LIBRERIE

# Tra letture animate e un'orchestra giovanile Fiati e percussioni al quartiere San Paolo

di MARIA GRAZIA RONGO

**A**ria di Primavera negli appuntamenti dedicati a bambini, ragazzi, e famiglie; dal teatro alle letture animate, alla scoperta di luoghi mai visti, c'è anche uno spettacolo concertistico di musicisti in erba.

**OGGI E DOMANI** - «XXII edizione delle Giornate Fai di Primavera». Sia oggi che domani anche a Bari e provincia. Per maggiori informazioni, consultare il sito [www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it)

**OGGI** - In un bicchier d'acqua (Progedit ed.), presentazione del libro di Anna Bossi, illustrato da Lilliana Carone, nell'ambito della Giornata Mondiale dell'Acqua. Interverrà Gheti Valente. Libreria Svoltastorie (via A. Volta 37), Bari. Dopo la presentazione del libro ci sarà un laboratorio, condotto dalla illustratrice, al quale si potrà partecipare portando con sé: una bottiglietta vuota di plastica trasparente, un pennarello indelebile (rosso o nero), lana, bottoni, nastrini e cose del genere. L'ingresso è gratuito. Info: 080 3324276, [info@svoltastorie.it](mailto:info@svoltastorie.it).

● «Mi (ri) scatto a colpi di musica». Chiesa di San Pietro (quartiere San Paolo), Bari, ore 19.30. Esibizione dell'orchestra di fiati e percussioni (composta da 20 giovanissimi allievi della scuola che fa capo al progetto a cura della cooperativa sociale «I Bambini di Truffaut», vincitore del bando «Orizzonti solidali» promosso da Gruppo Megamark), nell'ambito dei festeggiamenti di san Giuseppe, con l'accensione dei falò artistici e degustazioni.

● «Lolita», spettacolo teatrale di Babilonia Teatri. Teatro Kismet Opera, Bari, ore 21. Lolita è allora una preadolescente qualunque, che porta sul palco la «sua» verità. Una Lolita che ci interroga sul ruolo dei genitori. Su quello dei coetanei. Su quello dell'educazione. Su quello della società in

genere e sui suoi modelli. Lolita è la voglia di giocare col fuoco e la paura di bruciarsi, è l'esempio vivente di come innocenza e malizia, purezza e artificio, candore e doppiezza, possano convivere. Consigliato ai più grandicelli. A seguire, il concerto di Piers Faccini. Info: 080.579.76.67 e su [www.teatrokismet.org](http://www.teatrokismet.org).

● «La ballerina cosmica», lettura animata e laboratorio, per l'iniziativa «Dalla parte delle bambine», realizzata dalla cooperativa Progetto Città, nell'ambito del progetto «Parchi Aperti» che dedica il mese di marzo alla valorizzazione delle differenze di ge-



IL PROGETTO «Mi (ri) scatto a colpi di musica»

nere e alla promozione delle pari opportunità. Biblioteca dei ragazzi e delle ragazze (Parco Due Giugno), Bari, ore 17.

**DOMANI** - «Una tempesta», spettacolo teatrale della Compagnia Granteatrino. Granteatrino Casa di Pulcinella (Stadio della Vittoria), Bari, ore 18. Liberamente ispirato alla *Tempesta* di William Shakespeare, con Gianni Franceschini e Paolo Comentale, musica originale, eseguita dal vivo da Marco Remondini, pupazzi di Natale Panaro e Lucrezia Tritone, regia di Daria Paoletta. Età consigliata, 8-13 anni. Info: 080.534.466.0 e [teatro@casadipulcinella.it](mailto:teatro@casadipulcinella.it).

● «Lisola che non c'è», travestimenti e giochi tra pirati e sirene, per il primo appuntamento della rassegna «Domeniche animate», a cura di Cristina Bari e Karin Gessar del Kismet. Officina degli Esordi (via Crispi 5), Bari, dalle 11. Il costo di partecipazione è di 5 euro. Info: 080.914.85.90.





SABATO 22 MARZO 2014

ATTUALITÀ

Il soggiorno, della durata di 4 settimane da effettuarsi nel periodo di metà luglio- metà agosto prevede anche la frequenza di una scuola di lingua

## Intercultura: II° ed. borsa di studio per studente andriese pronto a fare esperienza in Cina

Possono farne richiesta gli studenti che frequentano classe 3<sup>a</sup> o 4<sup>a</sup> della scuola secondaria di secondo grado e che siano nati dall'1/07/1995 al 30/06/1999

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)

E' stata approvata in Giunta la delibera relativa alla istituzione di una borsa di studio per l'anno 2014 in favore di uno studente residente nel Comune di Andria, che frequenti la scuola secondaria di secondo grado (terza o quarta classe) e che sia nato dall'1/07/1995 al 30/06/1999.

La proposta avanzata dalla **Fondazione Intercultura onlus**, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, vista la positiva esperienza analoga del progetto 2013, persegue obiettivi di particolare valore quali il dialogo interculturale attraverso gli scambi giovanili internazionali; l'opportunità di arricchimento e crescita per i giovani che vogliono coinvolgersi in una esperienza di vita "da adulti-lontano da casa" utile per approfondire la conoscenza di se stessi, per sviluppare lo spirito critico, l'autonomia, il senso di responsabilità e creatività, un'elevata capacità di socializzazione e di interrelazione attraverso l'apprendimento di una lingua straniera. Scopo dell'iniziativa è, quindi, quello di offrire a giovani meritevoli un'occasione di arricchimento culturale attraverso il contatto diretto con altre culture.



**L'istituzione della borsa di studio sarà utile al finanziamento delle spese di soggiorno e trasferimento in Cina di uno studente meritevole residente nel Comune di Andria vincitore della selezione.**

il soggiorno, della durata di 4 settimane da effettuarsi nel periodo di metà luglio- metà agosto, prevede la sistemazione in famiglie o college selezionati, la frequenza di una scuola di lingua e attività extra-scolastiche organizzate.

Per iscriversi alle selezioni del concorso Intercultura, patrocinato dalla Città di Andria, occorre collegarsi al sito internet [www.intercultura.it](http://www.intercultura.it) e compilare il modulo di iscrizione on line. E' richiesto il pagamento della quota di iscrizione di 50 euro mediante versamento su conto corrente postale (c/c n. 1014038770) o pagamento con carta di credito. Le domande di iscrizione devono pervenire entro l'8 aprile 2014.

I candidati saranno sottoposti dall'associazione, nella data stabilita del 3 aprile 2014, a un test attitudinale, teso a valutare l'idoneità del giovane a partecipare ad un programma interculturale. Non potranno partecipare al bando i giovani che abbiano già usufruito di una borsa di studio Intercultura.

## APPUNTAMENTI

### OGGI SABATO

#### **Meeting Regionale delle Misericordie**

«1° Meeting Regionale delle Misericordie di Puglia». Alle 9, in piazza del Ferrarese, raduno «Misericordie Puglia». Alle 9.30, alla Basilica di San Nicola, saluti istituzionali. Interverranno, fra gli altri, Michele Emiliano e, Roberto Trucchi. Alle 10.30, alla Basilica di San Nicola, tavole rotonde «Sanità tra emergenza e Soccorso» e «Protezione civile: le misericordie pugliesi e le normative».

## le altre notizie

### OGGI E DOMANI

#### Meeting delle Misericordie

■ Piazza del Ferrarese e Basilica di San Nicola scenario perfetto per il primo Meeting delle Misericordie di Puglia. Centinaia di volontari, 43 Confraternite, il presidente nazionale Roberto Trucchi, il sindaco Emiliano, gli assessori regionali Gentile e Minervini protagonisti oggi e domani per la due giorni che vede tra l'altro, oggi nel portico dei Pellegrini la tavola rotonda su Sanità e Protezione Civile. La Confederazione delle Misericordie d'Italia riunisce oggi oltre 700 confraternite, alle quali aderiscono circa 670.000 iscritti, dei quali oltre centomila sono impegnati permanentemente in opere di carità. Il Movimento pugliese è relativamente giovane e diventa più corposo nel '91 dopo l'esodo nel territorio di Puglia dai Balcani. Oggi ci sono oltre 1200 volontari con circa 200 mezzi a disposizione delle comunità territoriali presenti in ogni provincia dalla Capitanata al Salento. Domani, ampio spazio alle esercitazioni in Piazza ed alle simulazioni di primo intervento con il Posto medico avanzato ed i mezzi delle Misericordie.

## LUNEDÌ LA PRIMA A BARI

### Biblioteche dell'acqua ai pazienti delle Pediatrie

■ Biblioteche dell'acqua a beneficio di tutti i piccoli pazienti dei reparti di Pediatria degli ospedali di Puglia. La prima verrà consegnata in occasione della ricorrenza della 22esima giornata mondiale dell'Acqua. Evidentemente simbolica la scelta di cominciare dall'ospedale pediatrico Giovanni XXIII di Bari, sede nella quale lunedì, alle 11.30 ci sarà la cerimonia di inaugurazione con il presidente della regione Puglia, **le Nichi Vendola**, l'amministratore unico di Acquedotto Pugliese, **Nicola Costantino** il direttore generale dell'Azienda ospedaliera «Policlinico-Giovanni XXIII» di Bari, **Vitangelo Dattoli**. Nelle prossime settimane poi verranno interessati numerosi altri reparti Pediatrici degli altri ospedali di Puglia.

L'iniziativa, dal titolo: «Splash, cick, plin, cioff, ciak: l'acqua racconta» nasce con l'obiettivo, spiegano da Acquedotto pugliese, «di regalare un sorriso e momenti di svago ai piccoli degenti, offrendo loro l'opportunità di cogliere un messaggio importante per la comunità tutta. L'acqua come valore assoluto e bene comune fondamentale per la vita e fonte di speranza».

La pubblicazione si basa sulla creazione di personaggi animati che interpretano ruoli legati al complesso ciclo dell'acqua, elemento essenziale della vita di tutti e risorsa da non sprecare. I personaggi di fantasia destinati ai piccoli degenti racconteranno storie con finalità didattico-educativa, ma anche, inevitabilmente, con l'obiettivo di divertire i piccoli lettori. Lina Goccina, ad esempio, racconterà la sua avventura all'interno dell'acquedotto, mentre la principessa Rugiada e il principe Camillo saranno impegnati a restituire felicità e ricchezza alla terra di Pugliabella e ci riusciranno, inevitabilmente, proprio grazie alla realizzazione di un acquedotto.

Alla cerimonia di apertura della biblioteca dell'acqua all'ospedale Giovanni XXIII di Bari è prevista anche l'esposizione di poster colorati, la distribuzione di allegri volumetti, nonché di segnalibri contenenti le 10 regole d'oro per risparmiare la preziosa risorsa. Non mancherà il teatrino per inventare mille e più storie con l'acqua protagonista. [g. arm.]

# LA MALATTIA

E IL MONDO DEL VOLONTARIATO

## AMAREZZA

«In Italia e in Puglia non hanno creduto alla lungimiranza del progetto, niente finanziamenti o appoggi di altro genere»

# Alzheimer, a New York il modello barese

Assistenza per pazienti e familiari secondo il sociologo Perilli



IN TRASFERITA Gianni Perilli (nel riquadro) ospite nella Grande Mela

### MINI PERICLI

«Nessuno è profeta in patria. Il detto sarà abusato ma è terribilmente vero. Gianni Perilli sociologo «dimenticato» dalla sua città (e dall'Italia), ma adottato e apprezzato negli Stati Uniti, rappresenta l'ennesimo esempio lampante della saggezza antica. Nei primi giorni di aprile, il professionista barese specializzato in assistenza ai malati di Alzheimer e risk management, sarà protagonista a New York, dove presenterà un suo studio, il «Dementia Diary», sviluppato nel campo della ricerca di nuovo modello di assistenza relazionale di tipo psico-formativo per familiari e pazienti di Alzheimer ed altre demenze.

Il lavoro di Perilli mira a fornire un aiuto concreto e a sostenere sia i pazienti di Alzheimer sia i familiari impegnati nelle cure dei propri cari, spesso costretti a vivere soli per anni e con forme di ausilio davvero limitate, per lo più rinviate alla buona

volontà di pochi. «Il «Dementia» è già stato utilizzato negli Usa ed è anche stato pubblicato in Italia dal Sole 24 ORE nel 2010 nel testo «Gestire l'Alzheimer», rivela lo studioso. Non è un caso che le citazioni del «Dementia Diary» su internet siano parecchie, e siano fatte sia da operatori del Sud sia del Nord Italia. Tuttavia questo strumento in Puglia non è stato mai adottato da nessuno dei manager della Sanità».

«Non hanno creduto, soprattutto in Puglia, alla lungimiranza del progetto non finanziandolo e neanche appoggiandolo con qualsiasi azione degna di nota», commenta amaro Perilli che invece ha trovato illustri sostenitori negli Usa. Si tratta di Peter W. Jones, già *founder* della più importante «No profit» americana per *dementias* (la Food Bank), che ha scelto di collaborare allo sviluppo del Dementia Diary con la raccolta dei fondi, e di Susan Schnall (NY University), per conto di alcune Agenzie di cure domiciliari interes-

sate alla sperimentazione, ma soprattutto alla formazione dei propri operatori grazie ai suggerimenti concreti che il «Dementia Diary» ha elaborato.

In particolare lo strumento usa 6 step - prevenire, verificare, gestire, eliminare o ridurre alcuni sintomi comportamentali - senza considerare l'utilizzo di farmaci. «Non voglio dire che non si debbano usare i farmaci - spiega lo studioso - quanto piuttosto che si possono abbinare i due approcci, anche se, a differenza dei farmaci, il Dementia Diary non ha eventi avversi farmacologici o effetti collaterali sul paziente, che invece possono avere i farmaci».

«L'altro obiettivo che mi sono posto è stato anche contenere l'insorgere di malattie, quali la depressione, gli ictus e i tumori nei familiari che assistono per anni a casa pazienti affetti da Alzheimer», aggiunge. Infatti le rilevazioni di Perilli fotografano con cruda efficacia la situazione delle tante famiglie alle

prese con le subdole e deleterie conseguenze della malattia che sempre più frequentemente sta affliggendo la popolazione mondiale over 65.

«I risultati sono misurabili nel medio termine, ma a New York molti credono nel mio progetto, anche perché il ritorno è chiaro: si riducono costi dell'assistenza ospedaliera e delle emergenze evitabili; i familiari si ammalano meno di depressioni, di ictus e di tumori; il paziente è più sicuro e più tutelato nella sua dignità, e forse vede il rallentamento dei sintomi», dice ancora Perilli.

L'appuntamento è fissato per il 12 aprile nella Grande Mela presso la sala spettacoli della Kolping House a Manhattan, con l'evento «Violin, Wine and Art for Dementia Diary». L'iniziativa è finalizzata a presentare la ricerca, ma anche a raccogliere fondi per l'assistenza, attraverso la mostra dell'artista pugliese Loporchio, sulle note della violinista canadese Claudia Schaefer e un corso di vino. Pugliese ovviamente.

### LA TESTIMONIANZA

## «Così ho donato a Michele il mio tempo»

«È stata un'esperienza davvero importante perché mi ha permesso sia di vivere una situazione unica, ma anche di regalare un sorriso a persone in difficoltà». Fedele Luisi è iscritto al secondo anno di Medicina e lo scorso anno ha partecipato al progetto voluto dalla Fondazione Alzheimer Perilli in collaborazione con l'Università di Bari. Fedele lo scorso inverno per parecchie domeniche ha preso l'autobus alle 14 per essere un'ora dopo a casa del signor Michele, nei pressi del Policlinico, per fornire assistenza gratuita (in cambio di crediti per la laurea) come prevede il programma che a breve sta per riprendere il via.

«È stato davvero istruttivo. Mi ha consentito di vivere in anticipo l'esperienza diretta con un paziente (che normalmente si fa in corsia) ma anche di affrontare un timore personale, in quanto non ritengo per nulla facile entrare nelle case di persone che non conosco», racconta, descrivendo il suo volontariato.

«Purtroppo la mia assistenza si è limitata a lunghi colloqui con la moglie del 75enne ammalato, che non era più in grado di interagire con le persone», ammette.

«Poiché però mi sono accorto che la mia presenza poteva essere preziosa alla signora Colomba, perché perlomeno, seppur per breve tempo, poteva staccare la spina o dedicarsi a se stessa. Così quando il tempo permetteva portavo il signor Michele a fare una passeggiata e lei poteva godere di un pizzico di libertà», dice ancora lo studente, che porterà per sempre nel cuore le domeniche pomerigiane dedicate a persone chiamate a combattere in perfetta solitudine una battaglia impari.

D'altronde si ha a che fare con una malattia imprevedibile: dallo stare bene, l'aggravamento improvviso è dietro l'angolo. Il domani diventa un punto interrogativo che psicologicamente è una tortura, così al familiare che fa assistenza non resta che adattarsi. A tutto ciò si aggiunge un problema non secondario: l'aspetto economico. Per cui si è in grado di garantirsi un'assistenza adeguata solo se se è benestanti: basti pensare che i prezzi variano da 500 a 800 euro per turno di badante. Pertanto occorrono 2.000-2.500 euro al giorno per potersela cavare, altrimenti si entra in un tunnel che nella maggioranza dei casi rischia di sfociare in un dramma familiare capace di procurare danni, soprattutto psicologici, a chi orbita attorno alla malattia. Il sistema sanitario poi, ti aiuta solo sulla carta, perché in un'urgenza solo nello stato avanzato della malattia, che invece necessita di essere affrontata ben prima.

LO STUDENTE  
«Ho vissuto un'esperienza unica e ho regalato un sorriso»



VOLONTARIO Fedele Luisi

# Ecco come il giornale più amato può evocare ricordi perduti

«Quando un malato di Alzheimer è in piena crisi d'identità occorre farlo collegare con le proprie radici, coi suoi punti di riferimento essenziali, evocare qualcosa di molto familiare sepolto nella sua memoria. Allora gli diamo la Gazzetta del Mezzogiorno proprio come si fa con i newyorkhesi ai quali si dà il New York Times, il giornale della loro città». A raccontarci l'aneddoto è Gianni Perilli, il sociologo barese che dagli Usa ha esportato il modello di assistenza gratuito alle persone affette dal terribile morbo che sconvolge la mente umana in modo irreversibile.

Il professionista barese, oltre ad aver dato vita al «Dementia diary», una sorta di vademecum per aiutare i familiari, informandoli dei rischi concreti legati alle azioni del paziente, ha fondato nella città natia la fondazione Perilli, che per il secondo anno consecutivo ha avviato un

progetto di assistenza gratuita, su un modello esportato dagli Usa, in virtù di una convenzione con la Facoltà di Medicina. Venerdì prossimo s'incontrano i familiari, gli studenti che hanno già partecipato al progetto e quelli nuovi per fare il «matching day» (giorno di abbinamento delle famiglie). Il tu-

lor del Progetto è la dr.ssa Diana Margherita. Oltre al volontariato onlus, sono i laureandi in Medicina, preventivamente formati, ad effettuare l'assistenza domiciliare gratuita alle persone colpite dall'Alzheimer. Il fine è duplice: alleviare disagi e sofferenze sia dei pazienti sia dei loro familiari chiamati all'improvviso ad affrontare una realtà crudele e invasiva e offrire un'opportunità di formazione in grado di contemplare l'intero universo della malattia agli studenti, che mai potrebbero avere un contatto così diretto con i differenti sintomi clinici peraltro verso. [in perch]



## Le proposte Fondazione Perilli è gratuita non solo l'assistenza

L'assistenza domiciliare gratuita alle persone affette dal morbo di Alzheimer da parte dei laureandi in Medicina avviene grazie all'accordo tra Università e Fondazione Alzheimer «Gianni Perilli». Per il progetto di assistenza domiciliare non sanitaria, la fondazione «Perilli» ha previsto anche un numero verde 800 034 427 al fine di reclutare pazienti affetti da Alzheimer con sintomi del primo stadio della malattia, i cui disturbi cognitivi per quanto gravi, consentono l'interazione coi giovani studenti.

La fondazione oltre alle cure domiciliari gratuite prevede anche assistenza legale gratuita, sostegno psicologico e incontri gratuiti con familiari. I prossimi seminari sono in programma il 26 aprile presso la parrocchia di San Giovanni Battista, in via San Giovanni Battista 53 sul tema «Capiamo le demenze» con familiari di pazienti affetti da malattia con demenza.

Gli incontri successivi sono previsti il 24 maggio, il 26 luglio, il 25 ottobre e il 26 novembre. Direttore sanitario per l'ADI (l'assistenza domiciliare integrata) a Corato e Bari è il dottor Giuseppe Diarferia

GIOVINAZZO

UN INCONTRO ALLE 18.30

«I colori delle donne»

■ Questo pomeriggio, alle 18.30, nella san San Felice, su iniziativa dell'associazione «Eugema», si terrà un incontro nell'ambito della manifestazione «Marzo i colori delle donne». L'associazione Eugema ha aderito alla campagna di sensibilizzazione dell'Unar che ha come obiettivo quello di promuovere i valori del dialogo interculturale nella pubblica opinione e in particolare tra i giovani, sui temi della discriminazione razziale e della tutela dei minori. La donna è al centro delle esperienze raccontate nell'iniziativa di oggi, con il suo disagio sociale e culturale. Interverranno Corsina Depalo, presidente dell'associazione e l'assessore Antonia Pansini.



## Fondazione Intercultura ONLUS: 2ª edizione borsa di studio per uno studente andriese

Aggiunto da Redazione il 2014-03-23

### FONDAZIONE INTERCULTURA ONLUS: IIª EDIZIONE BORSA DI STUDIO PER STUDENTE RESIDENTE COMUNE DI ANDRIA

Approvata in Giunta la delibera relativa alla istituzione di una borsa di studio per l'anno 2014 in favore di uno studente residente nel Comune di Andria, che frequenti la scuola secondaria di secondo grado (terza o quarta classe) e che sia nato dall'1/07/1995 al 30/06/1999.



La proposta avanzata dalla Fondazione Intercultura onlus, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, vista la positiva esperienza analoga del progetto 2013, persegue obiettivi di particolare valore quali il dialogo interculturale attraverso gli scambi giovanili internazionali; l'opportunità di arricchimento e crescita per i giovani che vogliono coinvolgersi in una esperienza di vita "da adulti-lontano da casa" utile per approfondire la conoscenza di se stessi, per sviluppare lo spirito critico, l'autonomia, il senso di responsabilità e creatività, un'elevata capacità di socializzazione e di interrelazione attraverso l'apprendimento di una lingua straniera. Scopo dell'iniziativa è, quindi, quello di offrire a giovani meritevoli un'occasione di arricchimento culturale attraverso il contatto diretto con altre culture.

L'istituzione della borsa di studio sarà utile al finanziamento delle spese di soggiorno e trasferimento in Cina di uno studente meritevole residente nel Comune di Andria vincitore della selezione.

Il soggiorno, della durata di 4 settimane da effettuarsi nel periodo di metà luglio- metà agosto, prevede la sistemazione in famiglie o college selezionati, la frequenza di una scuola di lingua e attività extra-scolastiche organizzate.

Per iscriversi alle selezioni del concorso Intercultura, patrocinato dalla Città di Andria, occorre collegarsi al sito Internet [www.intercultura.it](http://www.intercultura.it) e compilare il modulo di iscrizione on line. E' richiesto il pagamento della quota di iscrizione di 50 euro mediante versamento su conto corrente postale (c/c n. 1014038770) o pagamento con carta di credito.

Le domande di iscrizione devono pervenire entro l'8 aprile 2014.

I candidati saranno sottoposti dall'associazione, nella data stabilita del 3 aprile 2014, a un test attitudinale, teso a valutare l'idoneità del giovane a partecipare ad un programma interculturale. Non potranno partecipare al bando i giovani che abbiano già usufruito di una borsa di studio Intercultura.

Area Comunicazione – Comune Andria



BANDI E CONCORSI ANDRIA

## Intercultura tra Andria e Cina: la possibilità per un solo studente meritevole

L'iscrizione è on line e scadrà il prossimo 8 aprile

INTERCULTURA 2014



KATIA MOSCHETTA  
Domenica 23 Marzo 2014 ore 10.47

Approvato anche quest'anno il Progetto Intercultura che darà la possibilità, per l'anno 2014, ad un solo studente meritevole residente nel Comune di Andria, che frequenti la scuola secondaria di secondo grado (terza o quarta classe) e che sia nato dall'1/07/1995 al 30/06/1999, di soggiornare in Cina.

Il soggiorno, della durata di 4 settimane da effettuarsi nel periodo di metà luglio - metà agosto, prevede la sistemazione in famiglie o college selezionati, la frequenza di una scuola di lingua e attività extra-scolastiche organizzate.

Per iscriversi alle selezioni del concorso Intercultura, patrocinato dalla Città di Andria, occorre collegarsi al sito Internet [www.intercultura.it](http://www.intercultura.it) e compilare il modulo di Iscrizione on line. È richiesto il pagamento della quota di Iscrizione di 50 euro mediante versamento su conto corrente postale (c/c n. 1014038770) o pagamento con carta di credito. Le domande di Iscrizione devono pervenire entro l'8 aprile 2014.

I candidati saranno sottoposti dall'associazione, nella data stabilita del 3 aprile 2014, a un test attitudinale, teso a valutare l'idoneità del giovane a partecipare ad un programma Interculturale. Non potranno partecipare al bando i giovani che abbiano già usufruito di una borsa di studio Intercultura.

La proposta avanzata dalla Fondazione Intercultura onlus, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, vista la positiva esperienza analoga del progetto 2013, persegue gli obiettivi di arricchimento e crescita per i giovani che vogliono coinvolgersi in una esperienza di vita lontano da casa, di responsabilità e creatività, di socializzazione e di interrelazione attraverso l'apprendimento di una lingua straniera.





## Barletta, dalla mensa sociale parte la campagna nazionale "Misericia Ladra" di Libera e Gruppo Abele

(23 marzo 2014) BARIETTA- L'associazione nazionale 'Libera - associazioni, nomi e numeri contro le mafie' e il Gruppo Abele hanno lanciato da qualche mese la campagna nazionale contro la povertà dal titolo "Misericia Ladra", partendo dall'assunto per cui l'aumento spaventoso delle fasce di povertà, la crisi, che dal 2008 in poi sta impoverendo fasce sempre più ampie di popolazione, e la continua precarizzazione del mercato del lavoro siano terreno fertile non solo per il reclutamento e l'addestramento alle attività della criminalità organizzata, ma anche per una crescente infiltrazione delle mafie nel tessuto economico del nostro Paese e delle nostre città



Per declinare la campagna anche in ambito locale e per squarciare il velo dell'indifferenza sui temi della povertà e dell'illegalità a livello cittadino, giovedì 27 marzo alle ore 19:30 presso la Mensa sociale, sita in via Barberini n°255, il presidio cittadino di Libera organizza la presentazione della campagna "Misericia Ladra". Interverranno il coordinatore nazionale della stessa, Giuseppe De Marzo e la coordinatrice regionale Monica Dal Maso. A tal proposito, si invitano le associazioni, i movimenti, le parrocchie, i sindacati e la cittadinanza tutta a partecipare all'iniziativa e a portare la propria esperienza specifica sul tema.

La costruzione dell'uguaglianza e della giustizia sociale è compito della politica nel senso più vasto del termine: quella formale di chi amministra e quella informale che ci chiama in causa tutti come cittadini responsabili. La povertà dovrebbe essere illegale nel nostro paese. La crisi per molti è una condanna, per altri è un'occasione. Le mafie hanno trovato inedite sponde nella società dell'io, nel suo diffuso analfabetismo etico. Oggi sempre più evidenti i favori indiretti alle mafie che sono forti in una società diseguale e culturalmente depressa e con una politica debole.

L'ulteriore analisi che ne deriva è che per rispondere alle necessità e ai bisogni di tali condizioni di vita materiale è necessario affrontare contemporaneamente un'analisi macroeconomica della situazione italiana, così da esaminare problemi "strutturali" che generano povertà e proporre delle soluzioni a tal proposito. Per questo, Libera e il Gruppo Abele hanno coinvolto tutte le associazioni nazionali del terzo settore legate al tema e hanno avviato una discussione da cui è scaturita una proposta di 10 punti, consequenziali e concatenati fra loro, per combattere la povertà e la crisi. Essi sono:

1. Ricostruire ed aumentare il fondo sociale e il fondo per la non autosufficienza
2. Una moratoria sui crediti di Equitalia e del sistema bancario
3. Subito i pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti di chi fornisce servizi, beni e prestazioni
4. Agricoltura sociale, risanamento del dissesto idrogeologico, riconversione ecologica dell'apparato produttivo e della filiera energetica, integrazione dei migranti, a bilancio complessivo invariato, attraverso la revisione dei progetti di alcune grandi opere inutili, e i tagli alle spese militari
5. Sospendere gli sfratti esecutivi
6. Destinare velocemente il patrimonio immobiliare sfitto nelle città e quello confiscato alle attività criminali per i più bisognosi e ad uso sociale
7. Riconoscere la residenza presso i municipi a tutti coloro che sono senza dimora e temporaneamente in difficoltà così da accedere ai servizi sociali e sanitari
8. Reddito minimo di cittadinanza per sostenere il lavoro
9. Riportare in ambito pubblico i servizi basilari essenziali e difesa dei beni comuni
10. Rinegoziazione del debito pubblico

Per ulteriori informazioni, visitare il sito nazionale della campagna: [www.misericialadra.it](http://www.misericialadra.it)

**1<sup>a</sup> Meeting Regionale delle Misericordie**

Alle 11, in piazza del Ferrarese; premiazione della 1<sup>a</sup> edizione premio «Matteo Mangiacotti»



DOMENICA 23 MARZO 2014 CULTURA

Fissata al 27 giugno 2014, presso Castel del Monte la cerimonia di conferimento del premio

## Premio "Ulivo di pace": approvata la proposta progettuale

Verrà assegnato ai rappresentanti di istituzioni e persone della società civile distintisi per il loro operato in Puglia e sul territorio nazionale, nel mondo della solidarietà

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)

E' stata approvata in giunta la proposta progettuale relativa all'istituzionalizzazione del Premio "Ulivo di Pace" che punta ad una cultura della solidarietà, vista anche in un'ottica di promozione del territorio.

Il premio sarà patrocinato dall'assessorato alla Cultura e Turismo su proposta presentata dall'Ufficio Diocesano per la Pastorale della Sanità di Andria, dalla Cappellania Ospedaliera "L. Bonomo", dall'Associazione Orizzonti, dall'associazione Volontari Ospedalieri - Regione Puglia e dall'A.V.O. Sede di Andria.

Il premio, per il quale è stato anche richiesto l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica, nonché il patrocinio del Consiglio Regionale della Puglia - attesa la rilevanza culturale - verrà assegnato ai rappresentanti di istituzioni e persone della società civile che si saranno distinti per il loro operato in Puglia e sul territorio nazionale, nel mondo della solidarietà.

L'assegnazione del Premio avverrà nel corso di una Tavola rotonda, con tema "Volontariati di Pace", che si svolgerà il 27 giugno 2014, presso Castel del Monte, a partire dalle ore 18.30.

Il Premio "Ulivo di Pace" si snoderà attraverso due momenti di programmazione: il primo sarà la tavola rotonda sulla pace con interventi da parte di rappresentanti delle massime religioni (cattolica, ebraica, musulmana) e rappresentanti del volontariato e della Consulta e Cappellania; il secondo sarà dedicato allo spettacolo: dal canto al teatro, dalla musica alla danza, nella splendida cornice di Castel del Monte.

A chiusura della serata l'assegnazione del Premio da parte della Commissione, presieduta da rappresentanti qualificati, esponenti del mondo civile e religioso della tavola Rotonda "Volontariati di Pace".



## APPUNTAMENTI

### OGGI DOMENICA

#### Giornate Fai di primavera

Vi ricordiamo che oggi è il secondo giorno delle Giornate Fai di primavera. Oltre 750 visite straordinarie a offerta libera tra cui 120 sulle tracce di Augusto. Per l'elenco completo delle aperture in Puglia andare su: [www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it); num. verde 02/87119115.

# La vita vista dagli autistici

## Mostra fotografica dal 27 a Bari



GRAPHITE 24 «Con i miei occhi»

● L'associazione «Dalla Luna - Professionisti per l'autismo», con il coordinamento del gruppo «Graphite24», organizza a Bari dal 27 marzo al 6 aprile l'esposizione fotografica «Con i miei occhi - Frammenti di connessioni», nello store Eataly di Bari (Fiera del Levante). L'iniziativa, promossa in occasione della Giornata Mondiale dell'Autismo del 2 aprile e curata da Rosalba Ambrico e Daniela Boscia rappresenta la conclusione di un progetto nato con l'intento di fornire ai ragazzi autistici la possibilità di esprimersi attraverso la fotografia e di consegnarci dei frammenti della loro visione del mondo. Il progetto è articolato in due «esplorazioni», nel corso delle quali i ragazzi sono stati accompagnati da due fotografi professionisti, esponenti della «Street Photography», Olga Diasparro e Antonello Pellegrino. Un ultimo sguardo viene dato attraverso le parole di un ragazzo con Sindrome di Asperger, che accompagna e commentano le immagini dei fotografi.

L'inaugurazione dell'esposizione è prevista per il 27 marzo alle 17, nella Sala Convegni di Eataly; interverranno Rocco De Franchi, assessore al Commercio, Sonia Miracapillo, pedagista e responsabile del progetto per l'associazione Dalla Luna, e Maria Graziano, psicoterapeuta e presidente dell'associazione. Modera Simona Giordano.

## Il Quotidiano Italiano

Salute&Benessere

### Admo Puglia, nuove alleanze per la donazione del midollo osseo



scritto da Giorgia Rogati

pubblicato il 24 marzo 2014, 18:07

BARI

Diventare donatore è una scelta, ma non da poco se si pensa che con un tale sano gesto si può salvare la vita di una persona. Le donazioni effettuate in Puglia sino a oggi sono 82, non poche, ma i potenziali donatori sono 20mila. Al fine di rendere ancora più efficace la donazione del midollo osseo in Puglia, l'associazione "Admo Puglia" ha sottoscritto nuovi progetti e nuove alleanze.

Per rendere più efficiente il sistema della donazione, Admo Puglia terrà a breve un incontro con il direttore sanitario del Policlinico di Bari, Vitangelo Dattoli, e con l'assessore alla Sanità della Puglia, Elena Gentile. I progetti con l'Università degli Studi di Bari, con la Guardia di Finanza, con l'Aeronautica, la Capitaneria di Porto, le scuole e tanti altri soggetti del no profit sono numerosi.

Per la neoeletta presidente di Admo Puglia Maria Stea «sul tavolo delle questioni da affrontare non c'è un'Associazione, ma la vita di migliaia di malati che aspettano un possibile donatore».



## Trani, al parco di Santa Geffa con la primavera ritornano le rondini e le attività di Xiao Yan

Lunedì 24 Marzo 2014



La Coop. Xiao Yan, invita le famiglie ed i bambini della città di Trani e come già si verifica da tempo, anche per coloro che arrivano da fuori Trani, a visitare il Parco ed il Sito Archeologico di S.Geffa.

Le Rondini al Parco Santa Geffa sono ritornate con attività socio-educative e naturalistiche tutte dedicate ai bambini e alle loro famiglie.

A partire da ieri, domenica 23 Marzo, è previsto un programma ricco di avventure che vedrà i bambini protagonisti di laboratori ed eventi naturalistici. Per dare il benvenuto alla primavera riscopriamo la bellezza di correre e giocare in un luogo dove i compagni di gioco, oltre che agli animatori, sono gli amici a 4 zampe che tanto fanno per il benessere dell'uomo.

*Per ulteriori informazioni seguiteci su facebook o contattate i numeri 3486927867/ 3479241660*

LE GIORNATE DI PRIMAVERA DIECIMILA VISITATORI AI PALAZZI PALMIERI E MARTINELLI

# Tutti in fila per l'arte Monopoli, boom del Fai

**T**utti in fila nel nome della cultura e dell'arte: oltre 600mila italiani hanno partecipato ieri e sabato alle Giornate Fai di Primavera, un grande successo nonostante le condizioni meteorologiche avverse in molte regioni. Gli studi della Rai di Milano sono stati il bene più visto con quasi 11.000 visitatori. Ma il grande boom, al secondo posto nella classifica nazionale, è stato in Puglia: a Monopoli (Bari) i Palazzi Palmieri e Martinelli sono stati letteralmente «assaltati» - spiega la prof. Rossella

Ressa - da 10.000 visitatori.

Bene anche in Sardegna. Il Carcere San Sebastiano a Sassari ha registrato oltre 8.000 presenze, le stesse che ha avuto anche il deposito «EX-ONY» di Milano Centrale. Oltre 6.000 presenze all'Ar-

senale Marittimo di La Spezia, all'Albergo Diurno Venezia a Milano e all'Eremito dei Frati Bianchi a Cupramontana (AN).

Le Giornate Fai di Primavera - è scritto nella nota di bilancio - si confermano ancora una volta come l'unica manifestazione capace di coinvolgere un numero così grande di persone interessate al patrimonio artistico e naturalistico italiano.

Una straordinaria festa di piazza - viene definita - resa possibile grazie al fondamentale supporto di oltre 7.000 volontari

e 22.000 apprendisti Ciceroni. Record di visitatori in Lombardia dove 130.000 persone hanno visitato i 120 beni aperti. E sempre a Milano 6.500 persone hanno potuto ammirare l'eccezionale Albergo Diurno Venezia, gioiello Liberty attribuito all'architetto Por-

**PALAZZO PALMIERI**  
Meta della Giornata Fai di Primavera a Monopoli



taluppi abbandonato da anni. Grande successo anche in Sicilia con quasi 50.000 visitatori in tutta la regione e in Emilia Romagna con 40.000 italiani in coda per ammirare i Beni aperti della Regione. A Roma (sabato le visite erano riservate agli iscritti Fai e domenica aperte a tutti) ben 5.000 i visitatori che hanno potuto visitare il Teatro di Marcello ed entrare eccezionalmente nell'ambulacro superiore e inferiore.

Molta curiosità dunque per l'arte e per i palazzi storici. La sede Rai di corso Sempione a Milano ha aperto al pubblico - per la prima volta - le porte dello storico palazzo, disegnato dall'architetto Gio Ponti. All'interno del palazzo, attraverso un itinerario illustrato dalle guide del Fai, il Fondo an-

biente italiano - il pubblico ha potuto immergersi nella «fabbrica» della Tv passata e presente: studi televisivi e radiofonici, uffici, gioielli architettonici e opere d'arte, in un viaggio arricchito da fotografie, oggetti d'epoca, spezzoni tv, brani e voci della radio.

«Siamo felici - dice Roberto Serafini, responsabile del Centro di produzione - di aver dato la nostra collaborazione al Fai e di aver aperto la Rai di Milano, dando seguito anche al desiderio della presidente Rai Anna Maria Tarantola, nei sessant'anni della Tv e nei novanta della Radio. È stato un modo per sottolineare che la sede di corso Sempione, così come l'azienda, appartiene a tutti, insieme alla sua storia che ha accompagnato quella del nostro Paese».

A Milano è stata aperta  
per la prima volta  
al pubblico la sede della  
Rai: 11 mila in visita



Come salvare il nostro cuore: la Protezione Civile fa scuola

Scritto da Riceviamo e pubblichiamo  
Lunedì 24 Marzo 2014 07:58



**Associazione Volontari Protezione Civile Noicattaro** o.n.l.u.s.

  
Comune di Noicattaro  
Assessorato alla Cultura & Protezione Civile

**invita la cittadinanza alla**  
**«Lezione pratica per capire e aiutare il nostro amico per la vita»**

**Interverranno:**

**Dott. MAGISTRO Marcantonio**  
Dirigente medico-U.O. di Cardiologia  
Aria Critica - P.O. Molfetta (Ba)

**Dott. MORENO Giuseppe**  
Istruttore Avanzato BLS-IRS

**Dott. SOZIO Giuseppe**  
Sindaco del Comune di Noicattaro

**Prof. DIDONNA Vito**  
vice-sindaco e assessore alla Protezione Civile

**Sig. LEO Rocco**  
presidente Avpc Noicattaro

presenta:  
**LACOPPOLA Angelo**

durante l'incontro, i ragazzi dell'associazione effettueranno una dimostrazione pratica di rianimazione di emergenza con tecnica manuale e defibrillatore

**sabato**  
**29**  
**marzo**  
**ore 18:00**

**Sala Consiliare, Noicattaro(Ba)**

Via Telegrafo, 4 - 70016 Noicattaro (Ba) - tel: 331/3673798 - fax: 080/4782213  
[www.associazionevolontarinoja.it](http://www.associazionevolontarinoja.it) - email: [info@associazionevolontarinoja.it](mailto:info@associazionevolontarinoja.it)

**Concerto di beneficenza alla Provincia di Bari**

Venerdì 28 marzo, alle 20, nel Foyer della Provincia di Bari, a cura delle associazioni Movimento Italiano Disabili, Progetto Continenti, Teo Ripa Emofilici Pugliesi, Stella del Sud, Stargate e Residenza Anziani Casa Caterina di Adelfia, concerto di beneficenza diretto dai maestri Lozupone Leonardo e Carbonara Giuseppe accompagnati dai cinquanta giovani artisti del Conservatorio Nino Rota. Interverranno il presidente della Provincia Francesco Schittulli, il Presidente Vito Marinelli del Conservatorio Nino Rota, Nicola Papagna del Movimento Italiano Disabili di Bari, Antonio Scaraggi del Progetto Continenti, il medico del sorriso Nicola Dellino. Madrina della serata Daniela Mazzacane che presenterà il concerto a favore delle famiglie e bambini di Awassa in Etiopia. Info amici.disabili@libero.it.



AL CENTRO INTERCULTURALE ABUSUAN

## "100 Cene 20 anni un progetto" - Il ventennale di Emergency a Bari si festeggia seduti a tavola

Lun, 24/03/2014 - 10:54 — La Redazione

Share: Facebook Twitter Google Plus



Quest'anno EMERGENCY comple vent'anni. Nata attorno a un tavolo di cucina il 15 maggio 1994, in questi anni EMERGENCY ha fatto molta strada offrendo cure gratuite di elevata qualità a oltre 6 milioni di persone che non avrebbero avuto altra possibilità di essere curati. Dal tavolo della cucina si è passati ai tavoli di sagre, trattorie, ristoranti, dove sono circolate le idee e sono stati raccolti fondi per sviluppare l'attività dell'organizzazione.

Con questo compleanno, EMERGENCY torna a tavola con un evento titolo **100 cene 20 anni un progetto**. Nel mese di marzo, ci

saranno cene dedicate a EMERGENCY in oltre 100 città. Partner dell'iniziativa sarà la community gastronomica web di gnammo.com, un sito che mette in relazione gli appassionati di cucina: nel mese di marzo, su gnammo.com a questo indirizzo <http://gnammo.com/foodraising/emergency> chiunque potrà organizzare una cena, un aperitivo, un brunch a casa sua e raccogliere fondi per EMERGENCY.

All'indirizzo web <http://www.emergency.it/100-cene-20-anni-un-progetto.html> è disponibile l'elenco completo in continuo aggiornamento delle cene a cui è possibile partecipare in tutta Italia.

Anche a **Bari**, **Venerdì 28 Marzo** alle ore 20.30, presso la sede del centro Interculturale **Abusuan**, i volontari del gruppo territoriale di Emergency festeggeranno il ventennale con una cena aperta alla cittadinanza. Il menu ripercorrerà i sapori e le atmosfere dei luoghi in cui Emergency opera quotidianamente: dal Sudan all'Iraq, passando per l'Afghanistan fino all'Italia.

Durante l'evento i partecipanti avranno l'occasione di conoscere la testimonianza di medici, infermieri e mediatori culturali impegnati nei programmi umanitari di Emergency.

Il costo della partecipazione sarà di 15 euro e la prenotazione è richiesta sul sito <http://gnammo.com/events/1129/a-cena-con-emergency>.



LUNEDÌ 24 MARZO 2014    ATTUALITÀ

Mobilitazione delle Associazioni di volontariato

## Donazione del Midollo osseo in Puglia, nascono nuovi progetti e nuove alleanze

Sottoscritto un protocollo d'Intesa con il con il CRT – Centro Regionale Trapianti della Puglia, mentre Admo Puglia ha stipulato intesa con le Associazioni di donatori di sangue Avis, Fidas e Fratres

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)

Si rinnova il Consiglio direttivo di Admo Puglia - Associazione donatori midollo osseo e cellule ematopoietiche - e si moltiplicano le idee. "Sul tavolo delle questioni da affrontare non c'è un'Associazione" dichiara Maria Stea, la neoeletta presidente di Admo Puglia "ma la vita di migliaia di malati di leucemia e di altre neoplasie del sangue, di talassemia, di immunodeficienze, di disordini congeniti e di alcune tipologie di tumori solidi che aspettano un possibile donatore. Si consideri che la compatibilità tra non consanguinei è di 1 su 100.000. Per questo vogliamo che le donazioni si moltiplichino. Ad oggi il risultato raggiunto è già rilevante: sono ben 82 le donazioni effettuate in Puglia negli ultimi anni, che significa avere salvato altrettante vite. Le ultime due sono state possibili grazie a due foggiani, poche settimane fa. Sono circa 20mila le persone tipizzate nella nostra regione. Ma dobbiamo andare oltre".

Promuovere la tipizzazione, ossia la caratterizzazione genetica da inserire nella Banca dati nazionale e internazionale per migliorare la ricerca di compatibilità tra donatore e ricevente, non conclude l'azione di Admo Puglia, come asserisce Stea: "Sul tavolo c'è anche la questione di un sistema sanitario che ha bisogno delle associazioni, come la nostra, perché da solo non ce la fa a fare fronte al bisogno". Admo Puglia, infatti, è in stretto contatto collaborativo con i Poli di reclutamento in cui si raccolgono le provette dei donatori che poi sono inviate al Laboratorio di Tipizzazione Tessutale del Policlinico di Bari, sede del Registro Donatori Midollo Osseo, di Foggia, di Lecce e di San Giovanni Rotondo, laboratori con cui l'Associazione collabora, perché questi preziosi doni siano schedati. Spesso l'Associazione va anche oltre la promozione per colmare le deficienze del sistema. È grazie alla Federazione nazionale Admo e Admo Puglia, che sono state assunte due biologhe a tempo determinato presso il Laboratorio di Tipizzazione del Policlinico di Bari per incrementare il numero annuale di nuovi donatori pugliesi da tipizzare. "Nel più breve tempo possibile ragioneremo con il direttore sanitario del Policlinico di Bari, Vitangelo Dattoli, e con l'assessore regionale alla Sanità, Elena Gentile, per una possibile soluzione dello stallo a beneficio delle persone" aggiunge la presidente e aggiunge "Ma le questioni da affrontare con il sistema sanitario riguardano, anche, il trasporto dei campioni di sangue da tipizzare dai Poli di Reclutamento al Centro di tipizzazione di riferimento di Bari, sede del Registro Regionale Donatori Midollo Osseo".

La costante ricerca di donatori interessa soprattutto i giovani, perché sono loro, da 18 a 35 anni, che possono essere tipizzati, ossia schedati nel Registro dei donatori, per poi rimanere in attesa, fino a 55 anni, di essere chiamati in caso di compatibilità. Da qui l'Accordo di Admo Puglia con l'Università di Bari, Facoltà di Medicina e Chirurgia, per progettare delle giornate di sensibilizzazione con gli studenti e i docenti. Ma sono in corso, anche, collaborazioni con l'Aeronautica, con le Capitanerie di Porto e ne sta per partire una con la Guardia di Finanza, che prevedono degli incontri periodici di promozione della donazione. Admo Puglia, inoltre, ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con la FJKam Puglia settore Judo per coinvolgere i giovani che abitualmente frequentano le palestre. A febbraio 2014 ha dato vita al gruppo Admo Bari, costituito prevalentemente da ragazzi: saranno loro che parleranno ai coetanei di donazione e si renderanno protagonisti di un progetto di partecipazione attiva alla vita della comunità. L'Associazione, inoltre, è presente in moltissime scuole della regione e organizza incontri con gli studenti.

In considerazione del lavoro che svolge, Admo Puglia ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il con il CRT – Centro Regionale Trapianti della Puglia. Infine Admo Puglia ha stipulato Protocolli d'Intesa con le Associazioni di donatori di sangue Avis, Fidas e Fratres, e collabora con le Associazioni Apleti, Vip, Adisco e Aido.





## Bari - IL GRANDE PROGETTO DI SOLIDARIETA' DELL'A.Ge.B.E.O. SOSTENUTO DA TRENTA ORE PER LA VITA

24/03/2014

Il sogno e il grande progetto dell'associazione barese impegnata dal 2003 nell'aiuto alle famiglie dei bambini emato-oncologici che giungono sempre più numerose al Policlinico di Bari è vicino ad una svolta: i fondi della Campagna di Trenta Ore per la Vita 2014 (che ha selezionato Agebeo insieme ad altre 5 realtà in tutta Italia) altereranno la costruzione di un Villaggio dell'Accoglienza a Bari su un terreno confiscato alla mafia assegnato all'associazione dal Comune.



Dal 2003 aiuta quotidianamente nei bisogni pratici, concreti e psicologici le famiglie che vivono con i propri bambini il dramma della leucemia infantile.

E' l'A.Ge.B.E.O. e amici di Vincenzo Onlus, un'associazione ma prima ancora un gruppo di oltre 100 instancabili volontari che sotto la guida del presidente Michele Farina e di sua moglie Chiara operano con tanta energia per sostenere il calvario delle sempre più numerose famiglie che ogni giorno arrivano nel reparto di Onco-Ematologia pediatrica del Policlinico di Bari per combattere la battaglia più importante della loro vita: quella contro la leucemia infantile che ha colpito i loro figli.

L'Associazione, rivitalizzata nel 2003 dopo il dramma e il calvario di Vincenzo, figlio di Michele Farina (a cui è intitolata l'associazione), vittima della leucemia, ogni giorno ospita in un appartamento, concesso nel 2007 in comodato d'uso dal Comune di Bari, le famiglie che devono soggiornare per lunghi periodi a Bari: le cure per le leucemie sono lunghe e i cicli di chemioterapia costringono un nucleo familiare ad "emigrare" seppur temporaneamente, in un'altra città con tutti i problemi del caso.

"La crisi economica non permette a molte famiglie di affittare un appartamento - spiega Michele Farina - e la nostra casa alloggio ha dato ospitalità gratuita ad oltre 300 famiglie fino ad oggi. Il nostro obiettivo è sostenere l'unione e l'integrità della famiglia, che spesso viene messa a dura prova dalla malattia e dalle difficoltà ad essa connesse. Il cancro porta con sé ansia, preoccupazione e pressione psicologica difficili da affrontare per molti nuclei familiari che hanno come reazione la disgregazione, purtroppo pericolosamente ricorrente, nel contesto di una malattia invasiva anche sotto il profilo emotivo". La richiesta di aiuto in questi ultimi anni è cresciuta a dismisura: ed è per questo che nello scorso mese di novembre l'associazione A.Ge.B.E.O. ha ottenuto l'assegnazione dal Comune di Bari di un terreno di 4.000 mq confiscato alla mafia che custodisce il grande sogno di Michele e dell'Associazione: costruire un Villaggio dell'Accoglienza per le famiglie dei bambini emato-oncologici.

Il progetto è già pronto: 3 edifici, 15 appartamenti, 78 posti letto, 1 struttura ricettiva, 44 posti auto. Sono questi i numeri della struttura ricettiva che darà sollievo a numerose famiglie che potranno così sentirsi più tranquille e potranno combattere insieme per la guarigione dei propri bambini.

"E' un progetto di solidarietà molto ambizioso - spiega Michele Farina - e necessita di tanti fondi per la costruzione e la gestione della struttura. Stiamo già studiando una serie di strategie che messe in atto ci permetteranno di realizzare quello che è il nostro sogno più grande, quello che ci dà ogni giorno la forza di andare avanti".

Un grosso aiuto per l'A.Ge.B.E.O. e amici di Vincenzo è già arrivato: l'associazione barese è stata selezionata tra le 6 realtà italiane che beneficeranno dei fondi raccolti dalla Campagna 2014 di Trenta Ore per la Vita, una delle prime esperienze in Italia di sensibilizzazione e raccolta fondi promossa ed organizzata da un ente no-profit in favore di altre associazioni e organizzazioni di volontariato. La Campagna di informazione, sensibilizzazione e raccolta fondi "Trenta ore per la Vita 2014" (in programma da marzo a ottobre) sarà interamente rivolta alla realizzazione di progetti presentati da associazioni di genitori per assicurare ai bambini e agli adolescenti malati di cancro il diritto alle cure migliori possibilmente rimanendo a casa propria, e quando ciò non fosse possibile, garantire a loro ed alle loro famiglie una casa lontano da casa. Tra i sei progetti selezionati c'è quello di A.Ge.B.E.O. e amici di Vincenzo, che beneficerà del ricavato di parte della raccolta fondi. Diverse le iniziative che Trenta Ore per la Vita metterà in campo per sensibilizzare alle donazioni: una Crociera della Solidarietà (dal 30 marzo al 6 aprile, con a bordo ospiti del mondo dello spettacolo tra cui Lorella Cuccarini, storico testimonial della campagna), la Campagna sulle reti Rai (dal 7 al 13 aprile): all'interno dei palinsesti televisivi, radiofonici e multimediali della Rai, per un'intera settimana saranno effettuate azioni di sensibilizzazione e raccolta fondi per realizzare progetti sull'onco-ematologia pediatrica; Trenta Ore per la Vita In Piazza, un contest musicale ideato dal Maestro P'eppe Vessicchia (uno dei più popolari direttori d'orchestra d'Italia) volto a sostenere i progetti dell'edizione 2014 sulla tematica dell'onco-ematologia pediatrica nelle 6 piazze delle città delle associazioni scelte; e infine il tour "Concerto per la Vita" che si svolgerà per circa 10 repliche, nei migliori teatri di varie città italiane. Le città saranno quelle in cui si andranno a realizzare i progetti di Trenta Ore per la Vita: tra questi anche Bari. Il concerto prevede un programma con le più celebri musiche da film italiani e vedrà la partecipazione di ospiti del panorama musicale italiano. "Siamo una delle poche associazioni selezionate in tutta Italia - conclude Michele Farina - e l'unica in Puglia. E' sicuramente un attestato di stima per l'attività di volontariato che ogni giorno svolgiamo. Per poter realizzare il progetto abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti. Rivolgo un appello affinché un piccolissimo contributo possa trasformarsi in una grande opera di solidarietà che potrà regalare un po' di serenità e maggiore fiducia nel futuro a tante famiglie che di fronte, posso garantirlo per esperienza personale, hanno solo il buio".



LUNEDÌ 24 MARZO 2014

ATTUALITÀ

Da marzo a ottobre

## "Trenta ore per la vita" sostiene l'Agebeo

Dal 2003 al fianco dei bambini colpiti da leucemia. Il progetto barese di un villaggio di accoglienza selezionato tra i sei obiettivi della campagna nazionale di solidarietà

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BARILIVE.IT)

Dal 2003 aiutano quotidianamente nei bisogni pratici, concreti e psicologici le famiglie che vivono con i propri bambini il dramma della leucemia infantile.

L'Agebeo e Amici di Vincenzo Onlus, un'associazione ma prima ancora un gruppo di oltre 100 instancabili volontari che sotto la guida del presidente **Michele Farina** e di sua moglie Chiara operano con tanta energia per sostenere il calvario delle sempre più numerose famiglie che ogni giorno arrivano nel reparto di Onco-Ematologia pediatrica del **Policlinico di Bari** per combattere la battaglia più importante della loro vita: quella contro la leucemia infantile che ha colpito i loro figli.

L'associazione, rivitalizzata nel 2003 dopo il dramma e il calvario di Vincenzo, figlio di Michele Farina (a cui è intitolata l'associazione), vittima della leucemia, ogni giorno ospita in un appartamento, concesso nel 2007 in comodato d'uso dal Comune di Bari, le famiglie che devono soggiornare per lunghi periodi a Bari: le cure per le leucemie sono lunghe e i cicli di chemioterapia costringono un nucleo familiare ad "emigrare" seppur temporaneamente, in un'altra città con tutti i problemi del caso.

*«La crisi economica non permette a molte famiglie di affittare un appartamento – spiega Michele Farina – e la nostra casa alloggio ha dato ospitalità gratuita ad oltre 300 famiglie fino ad oggi. Il nostro obiettivo è sostenere l'unione e l'integrità della famiglia, che spesso viene messa a dura prova dalla malattia e dalle difficoltà ad essa connesse. Il cancro porta con sé ansia, preoccupazione e pressione psicologica difficili da affrontare per molti nuclei familiari che hanno come reazione la disgregazione, purtroppo pericolosamente ricorrente, nel contesto di una malattia invasiva anche sotto il profilo emotivo».*

La richiesta di aiuto in questi ultimi anni è cresciuta a dismisura. Per questo nello scorso mese di novembre l'associazione Agebeo ha ottenuto l'assegnazione dal Comune di Bari di un terreno di **4.000 metri quadrati**



confiscato alla mafia che custodisce il grande sogno di Michele e dell'associazione: costruire un **villaggio dell'accoglienza** per le famiglie dei bambini emato-oncologici.

Il progetto è già pronto: 3 edifici, 15 appartamenti, 78 posti letto, 1 struttura ricettiva, 44 posti auto. Sono questi i numeri della struttura ricettiva che darà sollievo a numerose famiglie che potranno così sentirsi più tranquille e potranno combattere insieme per la guarigione dei propri bambini.

Un progetto molto ambizioso, come spiega Michele Farina, e che necessita di fondi per la costruzione e la gestione della struttura: *«Stiamo già studiando una serie di strategie che messe in atto ci permetteranno di realizzare quello che è il nostro sogno più grande, quello che ci da ogni giorno la forza di andare avanti».*

Un grosso aiuto è già arrivato: l'associazione barese è stata selezionata tra le sei realtà italiane che beneficeranno dei fondi raccolti dalla campagna 2014 di **Trenta Ore per la Vita**, in programma da marzo a ottobre, una delle prime esperienze in Italia di sensibilizzazione e raccolta fondi promossa ed organizzata da un ente no-profit in favore di altre associazioni e organizzazioni di volontariato.

Diverse le iniziative che Trenta Ore per la Vita metterà in campo per sensibilizzare alle donazioni: una crociera della solidarietà (dal 30 marzo al 6 aprile, con a bordo ospiti del mondo dello spettacolo tra cui Lorella Cuccarini, storico testimonial della campagna), la campagna sulle reti Rai (dal 7 al 13 aprile): all'interno dei palinsesti televisivi, radiofonici e multimediali dalla Rai, per un'intera settimana saranno effettuate azioni di sensibilizzazione e raccolta fondi per realizzare progetti sull'onco-ematologia pediatrica; Trenta Ore per la Vita in Piazza, un contest musicale ideato dal maestro Peppe Vessicchio volto a sostenere i progetti dell'edizione 2014 sulla tematica dell'onco-ematologia pediatrica nelle 6 piazze delle città delle associazioni scelte; e infine il tour "Concerto per la Vita" che si svolgerà per circa 10 repliche, nei migliori teatri di varie città italiane. Le città saranno quelle in cui si andranno a realizzare i progetti di Trenta Ore per la Vita: tra questi anche Bari. Il concerto prevede un programma con le più celebri musiche da film italiani e vedrà la partecipazione di ospiti del panorama musicale italiano.

*«Siamo una delle poche associazioni selezionate in tutta Italia - conclude Michele Farina - e l'unica in Puglia. È sicuramente un attestato di stima per l'attività di volontariato che ogni giorno svolgiamo. Per poter realizzare il progetto abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti. Rivolgo un appello affinché un piccolissimo contributo possa trasformarsi in una grande opera di solidarietà che potrà regalare un po' di serenità e maggiore fiducia nel futuro a tante famiglie che di fronte, posso garantirlo per esperienza personale, hanno solo il buio».*



## Anche l'Oipa Andria protesta; "L'Asl revocherà le autorizzazioni"

Numerosa la partecipazione al corteo di protesta contro il dissequestro del Dog's Hotel tenutosi ieri a Trani, capeggiato dalle associazioni Ugda e Lega del Cane e affiancato, tra i tanti, dall'Oipa sezione Andria. Presente anche la troupe televisiva di Striscia la Notizia che già in passato si era occupata della vicenda e che continua a sostenere la causa. "Grazie al mio personale interessamento – ha affermato il Sindaco Riserbato – l'Asl locale revocherà tutte le autorizzazioni concesse ai gestori della struttura. Simili barbarie contro gli animali non devono più accadere".



lunedì 24.03.2014

La ricerca Emerge dai dati previsionali dell'Id su un campione di 200 organizzazioni no profit

# Donazioni Il 2014 è l'anno buono Soprattutto nelle regioni del Sud

Cresceranno di circa il 30% in Puglia e Campania e del 20% nelle altre regioni


DI LUCA MATTIUCCI

**I**l 2014 si potrebbe ribattezzare l'anno del dono. A dare un'occhiata alle ultime ricerche in materia si sintetizza così l'andamento del mercato no profit che registra una crescita lungo tutto lo Stivale ma soprattutto al Sud. A dare evidenza a questo trend è l'ultima ricerca pubblicata dall'Istituto italiano della donazione, diretto da Cinzia Di Stasio: «L'andamento delle raccolte fondi: stime 2013 e proiezioni 2014 - Nesima rilevazione semestrale». L'obiettivo è indagare sia le performance dell'anno trascorso, sia le aspettative che il sociale italiano ha riposto nel 2014. Tre le domande attorno alle quali è stato costruito il questionario: le donazioni sono aumentate, diminuite o rimaste invariate? Che dimensioni hanno assunto, nel tempo, questi contributi? Quali sono le prospettive future? E le risposte non lasciano dubbi su una ripresa, se non già avviata quantomeno intravista. È il caso del Sud (campione

**L'obiettivo del Centro Nazionale del Volontariato Italiano è far istituire il «Giorno del dono» con un apposito articolo di legge**

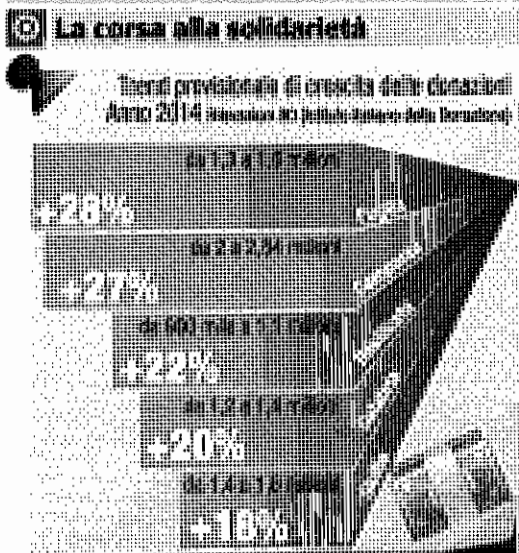
composto da circa 200 organizzazioni no profit) dove la ventata di ossigeno si è fatta sentire più che altrove: in Campania e Puglia, ad esempio, è previsto un incremento che si aggira attorno al 25%. Alle spalle Basilicata e Calabria, rispettivamente con un incremento del 22% e del 20%. In coda la Sicilia dove, comunque, le aspettative di crescita sono del 18%. E se qualcuno potrebbe pensare a un eccesso di ottimismo, basta dare una scorsa ai dati emersi dall'indagine di Ipr Marketing che registrano lo stesso identico andamento. Rispetto alla tendenza del 2013, poi, l'analisi risulta essere decisamente in linea: le organizzazioni no profit intervistate nell'indagine registrano buoni dati di raccolta fondi da parte di privati (cittadini e imprese) nel periodo natalizio del 2013 con un consistente 45% che dice di aver migliorato la propria raccolta fondi, a fronte di un modesto 27% che al contrario afferma di aver peggiorato rispetto all'anno precedente. Confrontando le raccolte fondi di fine anno dell'ultimo quadriennio il dato che balza all'occhio è un netto passo in avanti: per la prima volta, infatti, le organizzazioni che migliorano raggiungono una percentuale così alta, con uno scarto di ben 23 punti percentuali rispetto alla medesima indagine dell'anno precedente. Diverse, poi, ma pur sempre positive, le cifre se si pone sotto la lente delle entrate totali per l'intero 2013 (cifre stimate non essendo ancora disponibili i relativi bilanci): quasi il 50% delle Organizzazioni no profit stima di avere entrate in linea con lo scorso anno, mentre le restanti si dividono quasi equamente tra chi pensa di averle aumentate e chi teme di averle diminuite. Inoltre, nel confronto tra questi risultati e le entrate totali, estratte dai dati di bilancio 2012, si registra una diminuzione di 10 punti percen-

tuali per le realtà che peggiorano, a favore di un eguale incremento delle no profit che stimano di avere entrate totali in linea con l'anno precedente. Interessante, poi, scoprire che gli strumenti per una «buona raccolta» continuano a essere quelli che privilegiano un contatto personale e fisico (16%) rispetto a modalità che sottintendono un contatto virtuale che passi attraverso il web (16%); a primeggiare restano, infatti, gli eventi e il direct mailing cartaceo che mantiene la sua leadership indiscussa. Un dato parzialmente compensato da un aumento di «banchetti» (+3%) e face to face (-1%), con un aumento delle donazioni on-line (+1%). Ad azzersarsi, invece, social media, sms solidali e crowdfunding. Al di là degli strumenti, comunque, resta il trend di crescita per il 2014 che vede solo il 10% peggiorare e fa ben sperare chi da vicino segue e si occupa dell'economia del Terzo Settore: «Mi piace pensare che — spiega Edoardo Patriarca presidente del Centro Nazionale del Volontariato Italiano — visti i dati finalmente positivi raccolti, il 2014 possa essere davvero l'anno del dono: questi risultati, infatti, ci danno nuova energia per portare avanti il nostro progetto di istituire il "Giorno del dono" a livello nazionale con un apposito articolo di legge. Un segno forte per non istituzionalizzare la generosità spontanea, ma per valorizzare e coltivare la solidarietà degli Italiani che è uno dei pilastri fondamentali da cui ripartire per uscire dalla crisi in maniera diversa da come ci siamo entrati».

 @lucomattiucci



lunedì 24.03.2014



Segna Elisabetta  
Pantano,  
presidente  
dell'Istituto  
Italiano della  
Caritas con  
Cristina Di Marco,  
ex sindaco.  
A sinistra:  
volontari  
in azione

## Donazione del Midollo osseo in Puglia, nascono nuovi progetti e nuove alleanze

24/03/2014

Sottoscritto un protocollo d'intesa con il con il CRT - Centro Regionale Trapianti della Puglia, mentre Admo Puglia ha stipulato intesa con le Associazioni di donatori di sangue Avis, Fidas e Fratres

Si rinnova il Consiglio direttivo di Admo Puglia - Associazione donatori midollo osseo e cellule ematopoietiche - e si moltiplicano le idee. "Sul tavolo delle questioni da affrontare non c'è un'Associazione" dichiara Maria Stea, la neoelitta presidente di Admo Puglia "ma la vita di migliaia di malati di leucemia e di altre neoplasie del sangue, di talassemia, di immunodeficienze, di disordini congeniti e di alcune tipologie di tumori solidi che aspettano un possibile donatore. Si consideri che la compatibilità tra non consanguinei è di 1 su 100.000. Per questo vogliamo che le donazioni si moltiplichino. Ad oggi il risultato raggiunto è già rilevante: sono ben 82 le donazioni effettuate in Puglia negli ultimi anni, che significa avere salvato altrettante vite. Le ultime due sono state possibili grazie a due foggiani, poche settimane fa. Sono circa 20mila le persone tipizzate nella nostra regione. Ma dobbiamo andare oltre".

Autore: la Redazione



LUNEDÌ 24 MARZO 2014

ATTUALITÀ

Eliminare le disuguaglianze sociali

## Acquaviva incontra il Piano di zona

Domani incontro nella sala Colafemmina per discutere di welfare locale. Tutti i cittadini e le organizzazioni pubbliche impegnate nel Terzo settore sono invitate

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ACQUAVIVALIVE.IT)

Domani alle 17:00 nella sala Colafemmina il dottor **Ubaldo Pagano**, referente del Piano di zona 5, l'assessore ai Servizi sociali **Annamaria Vavalle** e il sindaco **Davide Carlucci** incontreranno cittadini e associazioni impegnate nel Terzo settore per discutere insieme di politiche sociali e welfare locale. Il Piano di Zona è lo strumento di pianificazione territoriale per lo sviluppo di una politica locale di servizi ed interventi sociali. Un'occasione per i Comuni di abbandonare la logica dell'individualismo e realizzare un sistema integrato di interventi e servizi sociali. Un modo per fare rete e affrontare in modo sistematico le sfide del territorio costruendo rapporti, sinergie e opportunità di sviluppo.

Il nostro Piano di zona comprende i comuni di Acquaviva, Cassano, Grumo, Sannicandro, Toritto e Bitritto. L'incontro di domani serve a trovare delle soluzioni per migliorare la qualità della vita dei soggetti più fragili e a rischio di esclusione sociale presenti nei sei paesi. Tutti i cittadini e le organizzazioni pubbliche impegnate nel Terzo settore sono invitate a partecipare.





LUNEDÌ 24 MARZO 2014 CULTURA

Premio Cultore della Scienza a Vittorio Sgaramella, professore di Biologia Molecolare all'Università di Pavia

## XIV Premio nazionale di Medicina "Santi Medici", una bitontina tra i due vincitori ex aequo

Si tratta di Gabriella Bulzis, con uno studio sulla tachicardia ventricolare nei portatori di pacemaker

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BITONTOLIVE.IT)



Sabato scorso si è svolta la cerimonia di premiazione della XVI edizione del Premio nazionale di Medicina "Santi Medici", istituito nel 1976 da monsignor Aurelio Marena, rivolto ai giovani laureati in medicina e chirurgia. Il concorso, che si svolge sotto il patrocinio del Comune di Bitonto e della Fondazione "Gigi Ghirotti" di Roma, quest'anno ha avuto per tema "Nutrizione e prevenzione in malattie oncologiche e cardiovascolari".

Il premio è stato consegnato durante il convegno sul tema "Ricerca Biomedica: tra prevenzione e nutrizione". I relatori che l'hanno animato sono stati Tommaso Flore, direttore dell'unità operativa di Anestesia e rianimazione dell'Università di Bari, Antonio Quaranta, direttore generale dell'Irccs Giovanni Paolo II di Bari, Maddalena Delma Caiati, ricercatrice bitontina dell'Università di Harvard, e il bitontino Antonio Moschetta dell'Università di Bari, già direttore scientifico dell'oncologico Giovanni Paolo II di Bari. Il convegno è stato introdotto dal presidente della Fondazione Santi Medici, don Cicco Savino, da Antonio Urlicchio, rettore dell'Università degli studi di Bari, da Vito Masciale, assessore all'Istruzione del Comune di Bitonto, delegato dal sindaco Michele Abbaticchio.

La commissione giudicatrice ha deciso di assegnare ex aequo il XIV Premio Nazionale "Santi Medici Cosma e Damiano" agli elahnrati dal titolo "Effetto nutrigenomico dell'olio extravergine di oliva in soggetti sani e pazienti con sindrome metabolica", presentato dalla dottoressa Simona D'Amore di Bari, e all'elaborato dal titolo "Significato prognostico della tachicardia ventricolare non sostenuta nei pazienti portatori di pacemaker", presentato dalla dottoressa Gabriella Bulzis di Bitonto.

Il premio Cultori della Scienza, attribuito a personalità di origini bitontine, che hanno fatto della loro scienza un motivo alto di impegno in favore dell'umanità dando lustro alla nostra città, è stato attribuito a Vittorio Sgaramella, professore di Biologia Molecolare dell'Università degli studi di Pavia, con la seguente motivazione: "Per aver contribuito nella ricerca sulle tecnologie del Dna ricombinante, sui problemi della clonazione per trapianto di nuclei di cellule somatiche, sulla struttura e sulle funzioni dei genomi, sugli aspetti etici della ricerca biomedica".